



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

"Francesco Maurolico"

Corso Cavour, 63 - 98122 Messina - Tel. 090672110 - Fax: 09067275

COD FIS. 80007300835 - Email: meis02900x@istruzione.it - Sito web: www.mauolicomessina.gov.it Sede

Associata: Liceo Classico "F. Maurolico" - Corso Cavour 63,98122 Messina

Sede Associata: Liceo Scientifico/Linguistico "G. Galilei" - Via Nuova Grangiara, 98048 Spadafora - Tel. 0909941798 - Fax: 0909941798

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. MAUROLICO"

SEDE ASSOCIATA

LICEO SCIENTIFICO "GALILEO GALILEI"

SPADAFORA

A. S. 2017/18

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998 art. 5)

CLASSE 5^a SEZIONE C

Il Coordinatore di Classe
Letteria CUCINOTTA

Il Dirigente Scolastico
Giovanna DE FRANCESCO



INDICE

ARGOMENTO	PAG.
1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
INDIRIZZI, MATERIE E QUADRO ORARIO	3
FINALITÀ	3
IL PROFILO EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	4
2) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
ELENCO ALUNNI E LORO CREDITO SCOLASTICO	6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
3) SINTESI DELL'AZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL C.d.C.	7
OBIETTIVI	7
MODULO CLIL E ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA	8
MEDIAZIONE DIDATTICA	9
STRATEGIE E CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	10
VALUTAZIONE E ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO	11
SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	12
PROGETTI E ATTIVITÀ	13
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	14
4) ELENCHI	15
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	15
ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO	15
FIRME DOCENTI DEL C.d.C.	15
5) ALLEGATI - ALLEGATO N°1 -	16
1 ^A SIMULAZIONE	17
2 ^A SIMULAZIONE	23
ALLEGATO N° 2: RELAZIONI E CONTENUTI DISCIPLINARI	29
RELAZIONE ITALIANO	29
PROGRAMMA ITALIANO	31
RELAZIONE LATINO	36
PROGRAMMA LATINO	37
RELAZIONE STORIA E ED. CIVICA	40
PROGRAMMA STORIA E ED. CIVICA	42
RELAZIONE FILOSOFIA	45
PROGRAMMA FILOSOFIA	47
RELAZIONE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	52
PROGRAMMA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	55
RELAZIONE SCIENZE	58
PROGRAMMA SCIENZE	60
RELAZIONE MATEMATICA	62
PROGRAMMA MATEMATICA	63
RELAZIONE FISICA	65
PROGRAMMA FISICA	66
RELAZIONE INGLESE	68
PROGRAMMA INGLESE	70
RELAZIONE SCIENZE MOTORIE	72
PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE	73
ALLEGATO N° 3: GRIGLIE DI VALUTAZIONE	74
GRIGLIA PER L'ORALE	75
GRIGLIE PER LO SCRITTO DI ITALIANO	76
GRIGLIA PER LO SCRITTO DI LATINO	80
GRIGLIE PER L'INGLESE	81
GRIGLIA PER LO SCRITTO DI MATEMATICA	83
GRIGLIA PER LO SCRITTO DI FISICA	84
GRIGLIA PER LO SCRITTO DI SCIENZE	85
GRIGLIA PER LO SCRITTO DI SCIENZE MOTORIE	86
GRIGLIA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	87
GRIGLIA PER LA CONDOTTA	88



INDIRIZZI, MATERIE E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

La sede associata dell'I.I.S. "F. Maurolico" di Spadafora dispone dei seguenti indirizzi di studio:

- Scientifico (sez. A, B, C - classi 7)
- Scientifico opzione Scienze Applicate (sez. A s.A. e B s.A. - classi 7)
- Liceo Linguistico (sez. A L. classi 3)

La 5ªC ha seguito nel quinquennio la seguente scansione oraria settimanale

MATERIE	CLASSE 1ª ore n°	CLASSE 2ª ore n°	CLASSE 3ª ore n°	CLASSE 4ª ore n°	CLASSE 5ª ore n°
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA E STORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

*Con informatica al primo biennio

** biologia/chimica/scienze della terra

Insegnamento CLIL previsto al V anno in una DNL

FINALITA'

Il nostro Istituto si prefigge di perseguire le seguenti finalità:

- formare personalità aperte capaci di orientarsi, di operare scelte decisive per la prosecuzione degli studi, per l'inserimento nel mondo del lavoro o per scelte di carattere personale;
- promuovere comportamenti responsabili, autonomi, attivi, capaci di valutazioni critiche, anche nei propri confronti (autovalutazione);
- educare al vivere civile, alla comunicazione, al libero dibattito di idee e dunque al rispetto della diversità di opinioni, di etnia, di religione, etc;
- educare al rispetto delle Istituzioni e delle leggi dello Stato;
- consolidare comportamenti volti alla collaborazione reciproca, alla solidarietà, non solo all'interno dell'istituzione scolastica, ma anche nella comunità di cui si fa parte;
- favorire un armonico sviluppo psicofisico;
- favorire una sensibilizzazione verso i problemi ambientali e legati alla salute;
- promuovere, attraverso la cultura classica, la conoscenza del passato come base per la comprensione del presente e la progettazione del futuro;
- promuovere e coltivare il senso del bello;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MEIS02900X
Sezione Associata MEPS02901A Liceo Scientifico "G. Galilei" - Spadafora (ME)
A.S. 2017/18 DOCUMENTO C.d.C. 5ª C PRESENTAZIONE ISTITUTO

- coltivare la scienza come continua ricerca e conoscenza del processo tecnologico e scientifico;
- favorire le pari opportunità di genere;
- sviluppare capacità di risoluzione di problemi e di progettazione;
- sviluppare le attitudini alla progettualità personale, che potranno essere incrementate quanto più la didattica si orienterà verso modalità di acquisizione delle conoscenze di tipo modulare e laboratoriale;
- offrire strumenti disciplinari, metodologici, cognitivi utili al successo nei gradi superiori dell'istruzione universitaria ed orientare gli studenti verso scelte consapevoli nel mondo del lavoro.

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche e delle lingue straniere;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante, nel rispetto delle finalità, degli obiettivi del POF e delle linee stabilite dai Dipartimenti disciplinari, e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologiche: logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 22 allievi provenienti sia da Spadafora, sia dai paesi del comprensorio. Nel corso del quinquennio, riguardo alla composizione della classe, si sono verificati pochi cambiamenti: al terzo anno si sono aggiunte due alunne al gruppo originario, per quanto riguarda i docenti, dal primo al secondo anno, sono cambiati i docenti di religione, lingua e letteratura italiana, matematica, fisica e scienze naturali, dal secondo al terzo anno sono cambiati i docenti di religione, lingua e letteratura latina, matematica e scienze motorie, negli ultimi due anni non vi è stato alcun cambiamento.

Il Consiglio di Classe ha attuato, sin dall'inizio del triennio, un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, valorizzandone le singole specificità.

Si evidenzia che, per garantire il successo formativo dell'intero gruppo classe, il Consiglio ha programmato e attuato interventi mirati a sostenere particolari bisogni educativi di due alunne.

La classe è abbastanza diversificata per capacità, impegno e interesse, e ciò ha portato gli allievi a conseguire livelli di competenza e di profitto, che, al termine del corso di studi, non risultano omogenei.

Gli allievi hanno partecipato al dialogo educativo, ciascuno secondo le proprie capacità, raggiungendo, in maniera disomogenea, gli obiettivi cognitivi e formativi fissati dal C.d.C.; per cui la classe risulta essere divisa come segue:

- Un gruppo si è distinto, per tutto l'anno, per il rilevante apporto, anzi sin dal primo anno ha evidenziato sicure abilità cognitive, buona motivazione e impegno, una vivace curiosità intellettuale. Ha raggiunto così autonomia di pensiero, ha messo a frutto tutti gli stimoli forniti loro, ottenendo, così, alla fine del percorso liceale, un'ottima e, in alcuni casi, eccellente preparazione.
- Un gruppo ha profuso un costante impegno durante tutto il triennio, partecipando in maniera costruttiva al dialogo educativo, raggiungendo una buona preparazione.
- Un altro gruppo, grazie ad un crescente impegno, è riuscito a esprimersi in modo adeguato nelle attività e nella discussione in classe. I risultati di questi allievi, pertanto, appaiono mediamente discreti.
- Infine alcuni allievi hanno evidenziato, in qualche disciplina, anche nel corso dell'ultimo anno, difficoltà nell'affrontare argomenti di una certa complessità. Essi manifestano una certa fragilità che ha comportato valutazioni nel complesso sufficienti.

Dal punto di vista comportamentale, in generale, la classe ha sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso e corretto.

I colloqui con le famiglie degli alunni sono stati sempre cordiali e responsabili.

Per una considerazione di elementi più analitici e dettagliati relativi alla preparazione ed al profitto degli alunni, si rinvia alla lettura delle specifiche relazioni disciplinari dei singoli docenti, contenute in questo Documento.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MEIS02900X
Sezione Associata MEPS02901A Liceo Scientifico "G. Galilei" - Spadafora (ME)
A.S. 2017/18 DOCUMENTO C.d.C. 5ª C PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ALUNNI DELLA CLASSE E LORO CREDITO SCOLASTICO					
N°	ALUNNO/A	CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO			
		III ANNO	IV ANNO	V ANNO*	
1	Andaloro Giulia	6	7		
2	Bertino Vincenzo	7	7		
3	Bisazza Lucia	5	4		
4	Bulotta Iolanda	5	6		
5	Cassone Nives Miriam	6	6		
6	D'Angelo Barbara	5	4		
7	Di Agosto Fabiana	6	6		
8	Diamante Salvatore	6	6		
9	Donato Sara	7	7		
10	Gangemi Alessia	7	7		
11	Ilacqua Verdiana	6	5		
12	Incoronato Cristina	7	7		
13	Lentini Giuseppa Gessica	4	5		
14	Lisa Caterina	6	6		
15	Lisa Tindaro	6	6		
16	Lisa Valeria	6	6		
17	Miceli Giulia	7	7		
18	Micheluzzi Giulia	8	8		
19	Mondo Maria	4	5		
20	Munafò Giulia	7	8		
21	Ruvolo Chiara	5	5		
22	Venuto Alessia	5	6		

• Il credito del quinto anno sarà assegnato in sede di scrutinio finale

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
PRESIDENTE: DIRIGENTE SCOLASTICO DE FRANCESCO Giovanna		
DISCIPLINE	DOCENTI	NOTE
RELIGIONE	BATTAGLIA Maria Concetta	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MICALI Rosalba	COMM. INTERNO
LINGUA E LETTERATURA LATINA	MICALI Rosalba	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	LANZAFAME Giovanni	
STORIA	ISGRÒ Domenica	
FILOSOFIA	ISGRÒ Domenica	COMM. INTERNO
MATEMATICA	MUNAFÒ Carmelo	
FISICA	CUCINOTTA Letteria	COMM. INTERNO
SCIENZE NATURALI	BARBIERE Giuseppa	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	FEDE Giuseppe	
SCIENZE MOTORIE	FARSACI Domenico	
RAPPRESENTANTI GENITORI	INCORONATO Luigi	
RAPPRESENTANTI ALUNNI	BULOTTA Iolanda, Ilacqua Verdiana	



SINTESI DELL'AZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL C.d.C.

Pur se a livelli diversificati, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI TRASVERSALI

- **CONOSCENZE:** acquisire e comprendere i contenuti disciplinari, interdisciplinari e culturali in generale, i linguaggi e le terminologie specifiche.
- **COMPETENZE:** saper utilizzare le conoscenze acquisite per produrre testi (con le diverse tecniche di scrittura e di analisi del testo) e/o eseguire specifici compiti e/o risolvere situazioni problematiche eventualmente usando appropriate rappresentazioni grafiche; applicare nello studio un metodo di lavoro autonomo rielaborando i contenuti di studio e producendo contenuti culturali personali; padroneggiare la lingua come strumento espressivo e comunicativo in contesti vari e diversificati sia nella produzione orale che scritta; ricercare dati e informazioni anche con l'uso di mezzi multimediali.
- **CAPACITÀ:** essere in grado di analizzare, interpretare, organizzare e sintetizzare informazioni (appunti, interventi, commenti, osservazioni, dati quantitativi, grafici, tabelle); operare collegamenti tra contenuti di singole discipline e/o in ambito interdisciplinare; elaborare un pensiero critico personale, impostare e risolvere problemi; documentare autonomamente il proprio lavoro attraverso una comunicazione efficace basata su linguaggi adeguati alle situazioni e alle singole discipline.
- **OBIETTIVI MINIMI**
 - Conoscere i contenuti essenziali disciplinari.
 - Saper applicare le conoscenze acquisite a compiti semplici senza commettere errori sostanziali.
 - Saper esporre in modo semplice ma pressoché corretto usando linguaggi e terminologie specifici accettabili.
 - Sapere effettuare analisi e sintesi semplici e corrette.

OBIETTIVI PER AREE

AREA UMANISTICA

- **CONOSCENZE:** acquisire e comprendere i contenuti disciplinari, i linguaggi e le terminologie specifiche.
- **COMPETENZE:** saper padroneggiare la lingua per una articolazione coerente ed organica del discorso nella produzione orale e di testi di varia tipologia.
- **CAPACITÀ:** essere in grado di cogliere gli aspetti significativi di un fenomeno letterario, artistico, storico o di un sistema di pensiero e di analizzare e decodificare testi letterari e opere d'arte collocandoli nell'adeguato contesto storico-culturale.



AREA SCIENTIFICA

- **CONOSCENZE:** acquisire e comprendere leggi, regole e principi.
- **COMPETENZE:** saper applicare le tecniche apprese e utilizzare il lessico specifico.
- **CAPACITÀ:** essere in grado di osservare la realtà, raccogliere dati, classificarli e formulare ipotesi e di effettuare analisi e sintesi logico-deduttive.

OBIETTIVI SPECIFICI

Per gli obiettivi specifici raggiunti nelle varie discipline e per i contenuti si rinvia alle relazioni e ai programmi allegati al presente documento.

MODULO CLIL

Il C.d.C si è avvalso della collaborazione del prof. Munafò, docente di Matematica, l'argomento è "Derivative".

Finalità del progetto

Il CLIL è una metodologia di apprendimento della lingua dove l'aumento dell'input linguistico è attuato attraverso l'insegnamento di una disciplina in L2 con modalità didattiche innovative, queste metodologie prevedono che lo studente sia attore protagonista della costruzione del proprio sapere. L' apprendimento del contenuto (inter)disciplinare diventa l'obiettivo principale e l'acquisizione di maggiori competenze comunicative in L2 una conseguenza.

Obiettivi del progetto

- Migliorare la competenza nella L2 attraverso lo studio di contenuti disciplinari
- Creare occasioni di uso "reale" della L2
- Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere
- Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in L2.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il calendario delle attività didattiche ha previsto una scansione dell'anno scolastico in due quadrimestri. L'anno scolastico risulta, dunque, così suddiviso: due quadrimestri con informazione alle famiglie, per gli alunni che registrano lacune, ogni primo fine bimestre. Ciò ha costituito un momento di informazione alla famiglia dell'andamento didattico-disciplinare, nell'ottica di una comunicazione trasparente scuola-famiglia. I genitori hanno partecipato regolarmente agli incontri organizzati.



MEDIAZIONE DIDATTICA												
DISCIPLINE		REL.	IT.	LAT.	ING.	ST.	FIL.	MAT.	FIS.	SCI.	DI. S.A.	S. M.
M E T O D O L O G I E	Lezione frontale	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x
	Discussione guidata	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x
	Dibattiti	x	x	x	X	x	x					
	Problem solving							x	x		x	x
	Lavori di gruppo e/o individuali	x	x	x	X	x		x	x			x
	Lavoro motorio individuale e non											
S T R U M E N T I	Libri di testo, manuali, dizionari, testi, riviste, dispense docenti	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x
	Mezzi audiovisivi	x	x		X	x	x		x	x		x
	Materiale multimediale	x	x		X	x	x		x	x		x
	Attrezzatura sportiva											x
S P A Z I	Aula	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x
	Laboratorio di fisica e scienze								x	x		
	Laboratori multimediale e linguistico				X	x		x	x	x		
	Cortile esterno e ambienti interni per attività sportiva											x



STRATEGIE

- Sono stati indicati, all'inizio di ciascun modulo, il percorso previsto e gli obiettivi previsti, in modo da poter accertare e revisionare gli appropriati prerequisiti (per eventualmente recuperarli) in modo da stimolare l'interesse allo studio.
- Sono stati presentati i contenuti, per quanto possibile, sia in forma induttiva (far precedere i concetti astratti da situazioni problematiche e/o esempi introduttivi opportunamente scelti ed eventualmente agganciati al reale o ad altre discipline per favorirne l'apprendimento, onde evitare forme di acquisizione meccanico-mnemonica) sia in forma deduttiva per orientare gli alunni ad una visione globale degli argomenti e a cogliere le analogie fra essi abituandoli ad una maggiore astrazione.
- E' stata focalizzata l'attenzione sulle parole chiave introdotte in modo da poter elaborare schemi e/o mappe concettuali che servano a fissare i relativi concetti chiave.
- È stata privilegiata, quando possibile, la lezione partecipata per far sì che gli studenti arrivassero attivamente alla formulazione, discussione e confronto di possibili soluzioni delle situazioni problematiche prospettate loro.
- Le verifiche hanno costituito un ulteriore momento di recupero e/o approfondimento.

CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI

Il monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento è avvenuto attraverso verifiche sommative (precedute da verifiche in itinere) effettuate periodicamente e frequentemente (a intervalli di tempo utili per l'assimilazione degli argomenti trattati) e atte sia ad accertare il livello cognitivo raggiunto (espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità), sia a stimolare lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi ed astrazione, con le seguenti modalità:

- Per tutte le discipline gli apprendimenti dei contenuti, le competenze e le capacità acquisite sono stati esaminati attraverso un congruo numero di verifiche orali per alunno (interrogazioni, alla lavagna e/o dal posto, strutturate in colloqui su domande-risposte specifiche sia teoriche che applicative e/o sull'esposizione articolata di temi assegnati) o test;
- Per le discipline che richiedono la prova scritta vengono svolti almeno due compiti in classe in ciascun quadrimestre.
- Le prove scritte sono state di diverse tipologie: analisi del testo, elaborati, traduzioni, questionari, esercizi, problemi, quesiti a scelta multipla o del tipo vero/falso, trattazione sintetica.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	REL.	IT.	LAT.	INGL.	ST.	FIL.	MAT.	FIS.	SCI.	DIS. S. A.	S. M.
Interrogazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Questionario con quesiti a risposta singola o multipla o di tipo vero/falso	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Elaborato scritto/grafico o analisi del testo o traduzione o trattazione sintetica o esercizio/problema		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Test motori											X

VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione sono costituiti da apposite griglie (riportate in allegato al presente documento), in cui sono indicati i criteri di valutazione.

- La griglia, destinata alla valutazione orale e unica per tutte le discipline, è espressa in termini dei seguenti indicatori (o criteri), con gli adeguati descrittori associati:

CONOSCENZE ~ sapere

Apprendere dati, contenuti, fatti particolari e generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni, analogie

ABILITÀ (espressive ed operative) ~ saper fare

Capire le conoscenze acquisite, saperle esporre e utilizzare per risolvere compiti in ambiti noti.

COMPETENZA ~ saper essere

Rielaborare criticamente e in modo significativo conoscenze e utilizzare abilità per risolvere un compito in contesti nuovi e/o trasversali sapendo:

- analizzare il compito per individuarne dati e obiettivi;
- sintetizzare e organizzare per analogie gli aspetti cognitivi conosciuti ritenuti utili;
- valutare la strategia risolutiva ottimale.

- Le griglie, destinate alla valutazione scritta e specifica di ciascuna disciplina sono, per lo più, strutturate secondo specifici indicatori (che comunque presuppongono conoscenze, competenze, capacità disciplinari) e descrittori.

Il livello di sufficienza stabilito dal Consiglio di Classe prevede il raggiungimento degli obiettivi didattici minimi. Nella valutazione finale di fine anno si terrà conto dell'esito delle verifiche sommative svolte durante l'anno (in particolare nel 2° quadrimestre) ed eventualmente anche dell'impegno (lavoro svolto a scuola e a casa), della partecipazione (frequenza scolastica e contestuale adesione attiva e costruttiva al dialogo educativo) e del progresso rispetto ai livelli di partenza.

ATTIVITA' DI RECUPERO E ATTIVITÀ' INTEGRATIVE DI POTENZIAMENTO

Il Consiglio di Classe ha operato attività di recupero curricolari secondo la necessità.

Nei mesi di aprile e maggio è stato attivato il potenziamento di matematica nelle ore extracurricolari, tenuto dal prof. Munafò Carmelo.



SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Benché le prove di verifica somministrate durante l'anno siano state articolate in modo da abituare gli allievi alle prove scritte assegnate ai nuovi esami di stato, tuttavia per quanto riguarda la 3ª prova scritta è stata simulata due volte strutturandola secondo i due schemi seguenti allegati al presente documento:

- 1ª simulazione 3ª prova scritta del 24/11/2017 (TIPOLOGIA B-C)
DISCIPLINE OGGETTO DI VERIFICA: inglese, filosofia, fisica, scienze, latino.
- 2ª simulazione 3ª prova scritta del 20/03/2018 (TIPOLOGIA B-C)
DISCIPLINE OGGETTO DI VERIFICA: latino, inglese, storia, fisica, scienze

Per entrambe le simulazioni stesse tipologia, valutazione, durata, modalità di svolgimento.

TIPOLOGIA E VALUTAZIONE:

TIPOLOGIA B

10 quesiti a risposta singola con massimo 5 righe, ognuno dei quali vale al massimo 0,80 punti:

- 0,80: risposta completa ed esatta.
- 0,70: risposta articolata con qualche incertezza formale.
- 0,50: risposta essenziale espressa in forma semplice, anche se con lievi imprecisioni.
- 0,30: risposta parziale e/o frammentaria con inesattezze.
- 0,10: risposta totalmente errata, nulla o non data.

TIPOLOGIA C

20 quesiti a risposta multipla a 4 item con:

- 0,35 punti per ogni risposta esatta;
- 0,00 punti per ogni risposta errata, nulla o non data

Nel caso in cui il punteggio parziale totale non è un numero intero si approssima:

- all'intero successivo se la prima cifra decimale è maggiore o uguale a cinque;
- all'intero precedente se la prima cifra decimale è minore di cinque.

DURATA della prova: 90 minuti.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO: scrivere a penna e non a matita; non usare il cancellino; nella scelta multipla segnare uno e un solo item; non è permesso l'uso di alcun manuale.



PROGETTI E ATTIVITÀ REALIZZATI NELL'A.S. CORRENTE

Progetto orientamento universitario e professionale

Visita Rassegna dell'Orientamento Universitario/Professionale a Messina e a Palermo.
Incontri-conferenze nell'Aula Magna dell'Istituto con alcuni docenti dell'Università degli Studi di Messina e da altre Università.

Progetto "Telethon"

Educazione alla legalità

Visita guidata alla Camera dei Deputati e alla Camera del Senato a Roma.

Videoconferenza di Gherardo Colombo: "Uguaglianza e libertà".

Visita a Portella della Ginestra e partecipazione alla manifestazione di Palermo in occasione dell'anniversario della strage di Capaci. (da effettuare)

Incontro con l'autore: Riccardi "La notte della rabbia"

Progetto "Nessun parli": Un giorno di scuola: musica e arte oltre le parole

Progetto supporto prevenzione e dipendenza a cura del SERT di Milazzo

Progetto teatro lingua inglese

Potenziamento di matematica

Olimpiadi di Italiano e di Fisica

Visita ai luoghi verghiani

Lezione concerto di Davide Ologna

Cineforum Apollo

Attività sportiva

Festa di Istituto

Giornata nazionale degli alberi

Sportello d'ascolto progetto "RE.S.A. BES"

Giornalino scolastico "La Galizzetta"

Viaggio d'istruzione



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MEIS02900X
Sezione Associata MEPS02901A Liceo Scientifico "G. Galilei" - Spadafora (ME)
A.S. 2017/18 DOCUMENTO C.d.C. 5ª C ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Gli alunni hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro presso enti, associazioni o istituzioni con cui l'Istituto ha attuato specifiche convenzioni, in particolare:

a.s. 2015/2016

Percorso	Struttura
Logistica e trasporti	COMET S.R.L.
L'impresa agroalimentare	IVAM S.R.L.
Percorsi museali	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

a.s. 2016/2017

Percorso	Struttura
Logistica e trasporti	LISCIOTTO TURISMO S.R.L.
L'impresa culturale	ASSOCIAZIONE PRO LOCO UNPLI
L'impresa culturale	MCL "19 MARZO"
L'impresa culturale	COMUNE DI TORREGROTTA
Percorsi museali	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
Sociale-medico sanitario-sportivo	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ECCOCI
Sociale-medico sanitario-sportivo	ASD ATLETICA VILAFRANCA
Sociale-medico sanitario-sportivo	CONSORZIO D'AMICO

a.s. 2017/2018

Percorso	Struttura
L'impresa culturale	ASSOCIAZIONE PRO LOCO UNPLI
Sociale-medico sanitario-sportivo	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ECCOCI

Nel corso di quest'ultimo a. s. gli alunni hanno partecipato anche ad attività interne riguardanti l'orientamento universitario e incontri con associazioni di volontariato valide per l'alternanza scuola-lavoro.

ELENCHI

ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- DOCUMENTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- PIANI DI LAVORO E RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI
- FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI
- PAGELLE
- ELABORATI SCRITTI

ELENCO ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO

- SIMULAZIONI
- RELAZIONI E CONTENUTI DISCIPLINARI
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ELENCO FIRME DEI DOCENTI DEL C.d.C.

BARBIERE Giuseppa

Giuseppa Barbieri

BATTAGLIA Maria Concetta

CUCINOTTA Letteria

Letteria Cucinotta

FARSACI Domenico

Domenico Farsaci

FEDE Giuseppe

Giuseppe Fedè

ISGRÒ Domenica

Domenica Isgrò

LANZAFAME Giovanni

Giovanni Lanzafame

MICALI Rosalba

Rosalba Micali

MUNAFO' Carmelo

Carmelo Munafò

Spadafora 03/05/2018



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MEIS02900X
Sezione Associata MEPS02901A Liceo Scientifico "G. Galilei" - Spadafora (ME)
A.S. 2017/178 DOCUMENTO C.d.C. 5ª C ALLEGATI SIMULAZIONI

ALLEGATI

ALLEGATO N° 1 TESTI SIMULAZIONI SVOLTE

A.S. 17-18: 1^a SIMULAZIONE IN 5^aC
DELLA 3^a PROVA ESAME DI STATO
24/11/2017

ALUNNO/A _____

- DISCIPLINE OGGETTO DI VERIFICA: latino, inglese, filosofia, fisica, scienze.
- TIPOLOGIA E VALUTAZIONE:

TIPOLOGIA B	
10 quesiti a risposta singola con <u>massimo 5 righe</u> , <u>ognuno</u> dei quali vale al <u>massimo 0,80 punti</u> :	
➤ 0,80: risposta completa ed esatta.	
➤ 0,70: risposta articolata con qualche incertezza formale.	
➤ 0,50: risposta essenziale espressa in forma semplice, anche se con lievi imprecisioni.	
➤ 0,30: risposta parziale e/o frammentaria con inesattezze.	
➤ 0,10: risposta totalmente errata, nulla o non data.	
TIPOLOGIA C	
20 quesiti a risposta multipla a 4 item con	
➤ 0,35 punti per ogni risposta esatta;	➤ 0,00 punti per ogni risposta errata, nulla o non data

Nel caso in cui il punteggio totale non fosse un numero intero si approssimerà

- per eccesso se la prima cifra decimale è maggiore o uguale a cinque;
 - per difetto se la prima cifra decimale è minore cinque.
- DURATA: 90 minuti.
 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO: scrivere a penna e non a matita; non usare il cancellino; nella scelta multipla segnare uno ed un solo item; non è consentito l'uso di alcun manuale; è consentito l'uso del dizionario della lingua italiana, l'uso del dizionario monolingue di inglese, della calcolatrice non programmabile.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DISCIPLINE	TIPOLOGIA B		TIPOLOGIA C					PUNTEGGIO PARZIALE
	1° Q	2° Q	N° risposte esatte e punti corrispondenti					
	Max 0,80 Min 0,10 punti	Max 0,80 Min 0,10 punti	0 0,00 punti	1 0,35 punti	2 0,70 punti	3 1,05 punti	4 1,40 punti	
1) LATINO								
2) INGLESE								
3) FILOSOFIA								
4) FISICA								
5) SCIENZE								
TOTALE								

PUNTEGGIO DELLA PROVA	/15
------------------------------	------------

La produzione di Fedro:

- fu scarsamente considerata dai suoi contemporanei
- fu scarsamente considerata in epoca medievale
- fu grandemente apprezzata da Seneca
- fu grandemente apprezzata da Quintiliano

Nel *Bellum Civile* di Lucano, Pompeo:

- è un personaggio negativo
- un uomo inizialmente giusto, poi sempre più corrotto
- un guerriero in declino, abbandonato dalla Fortuna
- un campione incorruttibile dei valori repubblicani

Persio, nei confronti del vizio:

- ha un atteggiamento decisamente intransigente
- ha un atteggiamento pacato
- è propenso ad essere indulgente
- assume lo stesso atteggiamento di Orazio

Nei *Choliambi*, Persio:

- dichiara di aver sognato sul Parnaso
- elogia il maestro Cornuto
- parla di un giovane ricco e annoiato
- dice di non aver mai bagnato le labbra alla <<fonte del cavallo>>

Spiega le caratteristiche dello stile di Seneca.

Spiega il legame che intercorre tra il pensiero filosofico di Seneca e la sua produzione tragica.

The work which is usually considered the manifesto of English Romanticism is:

- The Prelude.*
- Frankenstein.*
- The Preface to the Lyrical Ballads.
- Songs of Innocence and Songs of Experience*

Which of the following features is not typically Romantic?

- An interest in the lives of ordinary people.
- The priority given to formal perfection and elegance.
- Medievalism
- The process of nature.

Shelley's "Ode to the West Wind" begins with

- a question asked to the West Wind.
- the poet's prayer to the West Wind.
- a description of the West Wind.
- an invocation to the West Wind.

In literary history the Victorian Age is usually thought of as extending from:

- 1798-1832
- 1862-1932
- 1820-1862
- 1837-1901

What concepts did Wordsworth emphasize in his *Preface to the Lyrical Ballads* ? (Write 5 lines)

What principles did Shelley believe in? (Write 5 lines)

- ❖ **Esponi in una trattazione sintetica la terza proposizione della “Dottrina della scienza” evidenziando cosa implica nel processo di sviluppo dell’Io puro**

- ❖ **Esponi in una trattazione sintetica le tre formulazioni dell’imperativo categorico**

- ❖ **L’Io puro di Fichte si configura come:**

- un principio assoluto fonte di una incessante attività produttiva
- la coscienza individuale
- l’”Io penso” di Kant
- una sostanza simile alla “res cogitans” di Cartesio

- ❖ **Per Kant l’imperativo categorico è:**

- un comando che viene dato dall’esterno ed indica un mezzo per raggiungere un fine
- il comando della moralità che viene dato dall’esterno e dice solo “tu devi”
- il comando della moralità che proviene dall’interiorità dell’uomo e dice solo “tu devi”
- uno dei postulati della vita pratica

- ❖ **Il fine proprio del giudizio estetico è:**

- quello della conoscenza
- quello della conoscenza sensibile
- quello della bellezza
- quello dell’intuizione sensibile

- ❖ **Per Kant il sentimento rappresenta:**

- la sintesi dell’attività teoretica e di quella pratica
- una netta contrapposizione sia all’attività teoretica sia a quella pratica
- il totale superamento dell’attività pratica
- il totale superamento dell’attività teoretica

Dopo aver spiegato che cosa è il flusso del campo magnetico concatenato con un circuito, spiega quali possono essere le cause di una sua variazione.

Spiega il significato del segno meno nella legge di Faraday-Neumann

Una spira viene inserita in un campo magnetico uniforme, le cui linee di campo sono parallele al piano della spira. Il flusso concatenato attraverso la spira:

- aumenta
- diminuisce
- aumenta o diminuisce a seconda della scelta del verso del versore \mathbf{n}
- rimane pari a zero

Quando il flusso del campo magnetico concatenato con una spira conduttrice varia di 5,5 Wb, il valor medio della f.e.m. indotta è 55 V. Possiamo affermare che la variazione è avvenuta in un intervallo di tempo pari a

- un decimo di secondo
- un secondo
- un centesimo di secondo
- un millesimo di secondo

L'avvolgimento primario di un trasformatore è costituito da da 200 spire e l'avvolgimento secondario da 50 spire. Se la differenza di potenziale sull'avvolgimento secondario è 4V, la tensione sull'avvolgimento primario è

- V/16
- V/4
- 4V
- 16V

Un trasformatore possiede un circuito primario costituito da 1000 spire e un circuito secondario di 350 spire. Il suo rapporto di trasformazione:

- è 2,86
- è 0,35
- non può essere calcolato perché non si conosce la tensione in entrata
- non può essere calcolato perché non si conosce il rendimento in potenza del trasformatore

In che modo i nefroni regolano il pH del plasma sanguigno?

Quali effetti determina la polarizzazione dei legami O-C e O-H negli alcoli?

L'escrezione è particolarmente importante per eliminare i cataboliti derivanti da:

- tutti i tipi di macromolecole
- acidi grassi e proteine
- acidi nucleici e proteine
- acidi nucleici e carboidrati

Individua l'equazione della combustione completa di una mole di 2,2 - dimetilpropano:

- $C_5H_{10} + 15/2 O_2 \rightarrow 5CO_2 + 5H_2O$
- $C_5H_{12} + 8O_2 \rightarrow 6CO_2 + 3H_2O$
- $C_5H_{12} + 8O_2 \rightarrow 5CO_2 + 6H_2O$
- $C_6H_{12} + 9/2 O_2 \rightarrow 3CO_2 + 6H_2O$

Individua l'affermazione errata. Nella struttura del benzene:

- la molecola è esagonale planare
- le lunghezze dei legami carbonio-carbonio sono tutte uguali tra loro
- gli angoli di legame C-C-C hanno un valore nettamente diverso da quelli H-C-C
- le lunghezze di legame tra gli atomi di carbonio hanno un valore intermedio tra un doppio e un singolo legame

Quale fra i seguenti motivi spiega perchè il filtrato prodotto dal glomerulo differisce dall'urina?

- perchè contiene una maggiore concentrazione di glucosio
- perchè contiene una minore quantità di acqua
- perchè contiene una minore concentrazione di proteine
- perchè contiene una minore concentrazione di sali

A.S. 17-18: 2^a SIMULAZIONE IN 5^aC
DELLA 3^a PROVA ESAME DI STATO
20/03/2018

ALUNNO/A _____

- **DISCIPLINE OGGETTO DI VERIFICA:** latino, inglese, storia, fisica, scienze.
- **TIPOLOGIA E VALUTAZIONE:**

TIPOLOGIA B	
10 quesiti a risposta singola con <u>massimo 5 righe</u> , <u>ognuno</u> dei quali vale al <u>massimo 0,80 punti</u> :	
➤ 0,80: risposta completa ed esatta.	
➤ 0,70: risposta articolata con qualche incertezza formale.	
➤ 0,50: risposta essenziale espressa in forma semplice, anche se con lievi imprecisioni.	
➤ 0,30: risposta parziale e/o frammentaria con inesattezze.	
➤ 0,10: risposta totalmente errata, nulla o non data.	
TIPOLOGIA C	
20 quesiti a risposta multipla a 4 item con	
➤ 0,35 punti per ogni risposta esatta;	➤ 0,00 punti per ogni risposta errata, nulla o non data

Nel caso in cui il punteggio totale non fosse un numero intero si approssimerà

- per eccesso se la prima cifra decimale è maggiore o uguale a cinque;
- per difetto se la prima cifra decimale è minore cinque.

- **DURATA:** 90 minuti.
- **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:** scrivere a penna e non a matita; non usare il cancellino; nella scelta multipla segnare uno ed un solo item; non è consentito l'uso di alcun manuale; è consentito l'uso del dizionario della lingua italiana, l'uso del dizionario monolingue di inglese, della calcolatrice non programmabile.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DISCIPLINE	TIPOLOGIA B		TIPOLOGIA C					PUNTEGGIO PARZIALE
	1° Q	2° Q	N° risposte esatte e punti corrispondenti					
	Max 0,80 Min 0,10 punti	Max 0,80 Min 0,10 punti	0 0,00 punti	1 0,35 punti	2 0,70 punti	3 1,05 punti	4 1,40 punti	
1) LATINO								
2) INGLESE								
3) STORIA								
4) FISICA								
5) SCIENZE								
TOTALE								

PUNTEGGIO DELLA PROVA	/15
------------------------------	------------

Spiega perché il **discorso di Galba** sull'adozione di Pisone nel I libro delle **Historiae** (cap.16) esprima il pensiero di Tacito sul Principato.

Esponi le **cause della corruzione dell'eloquenza** secondo Tacito, basandoti su quanto emerge dalle parole di Materno nel **Dialogus de oratoribus**.

Per **Quintiliano**, le cause della decadenza dell'oratoria sono:

- di natura politica
- di ordine tecnico e morale
- da imputare alla mancanza di buoni modelli
- da imputare alla mancanza di buoni testi

Il personaggio di **Giovenale** era stato ritratto:

- In una satira di Orazio
- In un epigramma di Marziale
- In una lettera di Plinio
- Nel Panegirico di Plinio

Con l'espressione **fulmen in clausula**, si intende:

- una figura retorica dell'ordine delle parole
- un epigramma di veloce lettura
- la battuta finale imprevista e fulminante
- la prima parte dell'epigramma ("attesa")

Marziale, dicendo che la sua pagina <<sa di uomo>> intende:

- una poesia basata sul mito
- una poesia basata sulla realtà quotidiana
- una poesia inverosimile
- la poesia satirica

Mr Gradgrind, who is a teacher, is the protagonist of Dicken's *Hard Times*. What sort of teacher is he? What is his idea of education? (Write 5 lines)

What led to the granting of the vote to women in the first half of the 20th century? (Write 5 lines)

Victorians novelists

- were mainly women.
- felt they had a moral and social responsibility.
- did not find easy to have contact with their public.
- described an idealized reality.

Where is the story of *Oliver Twist* set?

- in Edinburgh
- in London.
- in Scotland.
- in Manchester.

Choose the correct statement.

- Oscar Wilde thought that life and art should be two different worlds.
- Oscar Wilde did not appreciate the cult of "art for art's sake".
- Oscar Wilde didn't join the aesthetic movement.
- Oscar Wilde thought that Wit is the most important instrument for survival.

The Women's Social and Political Union was founded by

- Mary Leigh
- Marion Dunlop Wallace
- Emily Davison
- Emmeline Pankhurst

❖ **Illustra, in una trattazione sintetica, le cause della prima guerra mondiale**

.....

.....

.....

.....

.....

❖ **Quando vennero emanate le “ leggi fascistissime” e quali furono i provvedimenti da esse previsti**

.....

.....

.....

.....

.....

❖ **Le “Tesi di aprile” sono:**

- il documento stilato da Lenin in cui formulò il suo programma rivoluzionario
- il documento stilato da Lenin in cui stabilì le norme per le elezioni dell’Assemblea Costituente
- il documento stilato da Lenin con cui venne regolato il ritiro della Russia dalla guerra
- il documento contenente le riforme di Stolypin

❖ **B. Croce sulle origini del fascismo riteneva che:**

- esso fosse conseguenza dei limiti dello Stato liberale post-unitario
- non avesse alcun legame con lo Stato liberale post-unitario e fosse stato invece come “una malattia in un corpo sano”, un fenomeno, cioè, nuovo e improvviso, determinato soprattutto dalla guerra
- fosse stato determinato da entrambe le condizioni precedenti
- fosse perfettamente in linea con lo Stato liberale post-unitario

❖ **I Fasci di combattimento furono:**

- un movimento nato nel 1919, fondato da Mussolini che diverrà successivamente la milizia del regime
- un movimento nato nel 1919, fondato da Mussolini che diverrà successivamente il Partito nazionale fascista
- un movimento operaio nato in Sicilia, ma che si diffuse nel resto d’Italia
- un movimento operaio e contadino nato e sviluppatosi solo in Sicilia

❖ **Il ruolo politico di Don Luigi Sturzo fu importante per:**

- aver fondato il Partito Popolare soltanto
- aver fondato il Partito Popolare ed aver proposto la riforma elettorale che introdusse in Italia il sistema proporzionale
- aver fondato il Partito Popolare ed aver proposto la riforma elettorale che introdusse in Italia il sistema maggioritario
- aver fondato la Democrazia Cristiana

Quali sono i postulati della relatività ristretta?

In cosa consiste la dilatazione dei tempi, quali sono le più importanti prove sperimentali ?

Se nel passaggio da un mezzo a un altro con diverso indice di rifrazione, la lunghezza d'onda di un'onda elettromagnetica raddoppia, la sua frequenza

- raddoppia
- dimezza
- si riduce a un quarto
- rimane invariata

Secondo la relatività ristretta se la velocità di un sistema di riferimento S' relativamente a un sistema S è uguale a c (velocità della luce). La velocità di un raggio luminoso emesso da S', misurata nel sistema S è

- uguale a c
- minore di c, ma maggiore di 0
- maggiore di c
- uguale a 0

Secondo la teoria della relatività ristretta gli oggetti in moto

- si contraggono lungo la direzione coincidente con la direzione del moto
- si dilatano lungo la direzione coincidente con la direzione del moto
- si contraggono nel piano perpendicolare alla direzione del moto
- aumentano il loro volume

Quale velocità dovrebbe avere una navicella spaziale affinché il suo equipaggio invecchi la metà rispetto agli abitanti rimasti sulla Terra?

- 0,5 c
- 0,75 c
- 0,87c
- c

❖ **Spiega, con un esempio, come si manifesta la reattività degli alcheni.**

.....
.....
.....
.....
.....

❖ **Come avviene il controllo ormonale della spermatogenesi?**

.....
.....
.....
.....
.....

❖ **L'm-RNA:**

- assembla le proteine ed è presente nei ribosomi
- facilita l'incontro tra basi azotate e zuccheri
- trasferisce l'informazione genetica dal nucleo al citoplasma
- porta gli amminoacidi nei ribosomi presenti nel citoplasma

❖ **Il nome IUPAC della glicerina è:**

- 1,1,1 - propantriolo
- 1,2,3 - propantriolo
- 1,2,2 - propantriolo
- 1,1,2 - propantriolo

❖ **Dopo la penetrazione dello spermatozoo nell'ovulo, la membrana di fecondazione:**

- consente l'impianto nell'utero dell'ovulo fecondato
- attiva l'ovulo, dando inizio allo sviluppo embrionale
- secerne ormoni importanti per il futuro sviluppo dello zigote
- impedisce l'ingresso nell'ovulo di altri spermatozoi

❖ **Qual è il ruolo di un recettore nel meccanismo d'azione di un ormone?**

- permettere alla cellula bersaglio di rispondere all'ormone
- informare una ghiandola del fatto che gli ormoni che ha prodotto stanno avendo effetto
- arrestare l'attività dell'ormone quando questa non è più necessaria
- trasportare un ormone attraverso la circolazione sanguigna



ALLEGATO N°2 RELAZIONI E CONTENUTI DISCIPLINARI

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

SITUAZIONE DELLA CLASSE :

Gli allievi hanno seguito con interesse e costanza le lezioni, sempre attenti a spiegazioni ed interrogazioni, disponibili ad accogliere le indicazioni metodologiche, i contenuti e i suggerimenti di riflessione proposti dall'insegnante. La loro disponibilità ha consentito di svolgere con regolarità il programma, il che ha permesso agli allievi di assimilare i contenuti gradualmente, in modo proporzionato alle loro attitudini e possibilità. Sotto il profilo culturale, gli esiti sono differenziati. La classe, in base alle conoscenze e alle competenze acquisite, è divisibile in quattro fasce di livello. Alla prima fascia (alta), appartiene un gruppetto di allievi che possiedono conoscenze sicure e complete e ottime abilità linguistiche, qualche allievo ha raggiunto punte di eccellenza. Questo gruppetto di allievi ha partecipato con atteggiamento costruttivo e propositivo alla trattazione delle diverse problematiche culturali, distinguendosi per serietà, desiderio di apprendere ed approfondire gli argomenti nel corso di tutto il triennio. Alla seconda fascia (medio-alta), appartiene un altro gruppo di allievi che possiedono buone conoscenze e abilità linguistiche, anche loro si sono impegnati costantemente con profitto e con senso di responsabilità. La maggior parte della classe, possiede discrete conoscenze ed adeguate capacità espressive. Gli allievi appartenenti a questa fascia (media), si sono impegnati con una certa continuità nello studio. Un esiguo gruppo di elementi, seppur con fatica, per lacune pregresse e/o un metodo di studio non sempre efficace, ha comunque raggiunto gli obiettivi minimi fissati dal Consiglio di classe.

OBIETTIVI DISCIPLINARI realizzati in rapporto alla classe:

Sono state affinate la capacità di lettura e di comprensione dei testi, sia di quelli in prosa che di quelli poetici; è stato arricchito il bagaglio lessicale dei ragazzi e sono state perfezionate le tecniche di produzione linguistica, sia nella forma scritta che in quella orale. A tal fine si è insistito sulla conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano; si è puntato

all'acquisizione dell'abitudine alla lettura come mezzo di maturazione personale e sociale, stimolando interesse per le opere letterarie. Si è insistito sulla produzione di testi di varie tipologie volti a scopi differenti. Gli alunni conoscono gli autori e le correnti trattate, il contesto storico di riferimento e i rapporti fondamentali esistenti tra la nostra letteratura e quella straniera; sanno interpretare autori, testi e correnti, esporre adeguatamente gli argomenti studiati. Gli alunni della fascia più alta sanno riflettere sui messaggi che provengono dai testi per rielaborarli criticamente.

STRUMENTI:

Libri di testo, manuali e dizionari, schede e appunti elaborati e forniti dal docente, testi della biblioteca, riviste specializzate, LIM, Internet.

METODOLOGIE:

Lezioni frontali e interattive, discussioni guidate, esercitazioni collettive, ricerche individuali.

VERIFICHE:

Le verifiche orali sono state effettuate mediante colloquio alla cattedra (almeno due per quadrimestre) e interventi dal posto; per la valutazione dello scritto, sono state effettuate almeno tre verifiche nel primo quadrimestre e altrettante nel secondo quadrimestre, sempre e comunque a intervalli di tempo utili per l'assimilazione degli argomenti trattati.

Spadafora, li 03-05-2018

L'insegnante

Rosalba Micali

CONTENUTI DISCIPLINARI DI ITALIANO

Classe: V C

Insegnante: prof.ssa **Micali Rosalba**

Testo: *Il nuovo Letteratura Storia Immaginario*

Autori: Luperini-Cataldi-Marchiani- Marchese

GIACOMO LEOPARDI

- La vita
- Il pensiero
- La poetica del <<vago e indefinito>>
 - T *La teoria del piacere (da Zibaldone)*
 - T *La teoria della visione (da Zibaldone)*
 - T *La teoria del suono (da Zibaldone)*
- Leopardi e il Romanticismo
- **I Canti**
 - T *L'Infinito (da Canti)*
 - T *A Silvia (da Canti)*
 - T *La quiete dopo la tempesta (da Canti)*
 - T *Il sabato del villaggio (da Canti)*
 - T *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (da Canti)*
 - T *A se stesso (da Canti)*
 - T *La ginestra o il fiore del deserto (da Canti)*
 - **Le Operette morali** e l'<<arido vero>>
 - T *Dialogo della Natura e di un Islandese (da Operette morali)*
 - T *Dialogo di Tristano e di un amico (da Operette morali)*
- **La satira politica della Batracomiomachìa**

POETICHE E AUTORI DELLA SCAPIGLIATURA

- Che cos'è la Scapigliatura
- I temi della letteratura scapigliata
 - T **Emilio Praga**, *Preludio (da Penombre)*

POETICHE DEL NATURALISMO FRANCESE E DEL VERISMO ITALIANO

- Il Naturalismo francese
 - T **E.Zola**, *Prefazione ai Rougon*
- Il Verismo italiano
 - Capuana e l'elaborazione della poetica verista
 - T **Luigi Capuana**, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*

GIOVANNI VERGA

- La vita
- I romanzi preveristi

- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
 - T *Impersonalità e regressione* (da *Vita dei campi*, *Prefazione all'Amante di Gramigna*)
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- **Vita dei campi**
 - T *Fantasticheria* (da *Vita dei campi*)
 - T *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*)
- Il ciclo dei vinti
 - T *I vinti e la fiumana del progresso* (*Prefazione a I Malavoglia*)
 - **I Malavoglia**
 - T *L'addio di 'Ntoni* (da *I Malavoglia*)
 - Dopo i Malavoglia: le **Novelle Rusticane**
 - T *La roba*
 - **Il Mastro-don Gesualdo**
 - T *La morte di Gesualdo*(da *Il Mastro-don Gesualdo*)

📖 DECADENTISMO E SIMBOLISMO

- Decadentismo in Francia:origine del termine, *poeti maledetti* e visione del mondo
 - L'avvento della modernità: **Charles Baudelaire**
 - T *L'Albatros* (da *I fiori del Male*)
 - T *Spleen* (da *I fiori del Male*)

📖 GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
 - T *Una poetica decadente*(da *Il fanciullino*)
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche
 - **Myricae e Canti di Castelvecchio**
 - T *Novembre* (da *Myricae*)
 - T *L'assiuolo* (da *Myricae*)
 - T *Nebbia* (da *I Canti di Castelvecchio*)
 - Dai **Poemetti ai Poemi conviviali**
 - T *Digitale purpurea*(dai *Poemetti*)
 - T *Alexandros* (da *Poemi conviviali*)

📖 GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
 - **Il Piacere**, romanzo dell'estetismo decadente
 - **I romanzi del superuomo**: *Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no*.
- La produzione teatrale
- **Le Laudi**: il progetto dell'opera, in particolare l'**Alcyone**
 - T *La sera fiesolana* (da *Alcyone*)
 - T *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*)

- T *Meriggio* (da *Alcyone*)
- La lingua e lo stile

IL FUTURISMO

- La poetica futurista
- T **Filippo Tommaso Marinetti**, *Manifesto del Futurismo*

I CREPUSCOLARI

- Poetica e poesia dei crepuscolari
- Le personalità poetiche: G. Gozzano e S. Corazzini
- T **Guido Gozzano**, *La signorina Felicita* (da *I colloqui*)
- T **Sergio Corazzini**, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (da *Piccolo libro inutile*)

LUIGI PIRANDELLO

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- T *La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata* (da *L'Umorismo*)
- **Le novelle**
- T *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*)
- **I romanzi umoristici**: *Il fu Mattia Pascal*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno e centomila*.
- T *Pascal porta i fiori alla propria tomba* (da *Il fu Mattia Pascal*)
- T *La vita non conclude* (da *Uno, nessuno e centomila*)
- **Il teatro del grottesco**: *Il piacere dell'onestà*; *Il giuoco delle parti*; *Così è (se vi pare)*.
- T *Io sono colei che mi si crede* (da *Così è (se vi pare)*)
- **Il teatro nel teatro**: *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV*.
- T *La scena finale* (da *Sei personaggi in cerca d'autore*)
- **I <<miti>> teatrali**: *I giganti della montagna*

ITALO SVEVO

- La vita
- La formazione culturale e il pensiero
- Primo ritratto di un irresoluto: **Una vita**
- **Senilità**, ovvero l'incapacità di vivere
- T *Inettitudine e senilità* (da *Senilità cap. I*)
- T *La metamorfosi strana di Angiolina* (da *Senilità cap. XIV*)
- Tra inettitudine e ironia: **La Coscienza di Zeno**
- T *Lo schiaffo del padre* (da *La Coscienza di Zeno*)
- T *La salute di Augusta* (da *La Coscienza di Zeno*)
- T *La vita è una malattia* (dal capitolo Psico-analisi de *La Coscienza di Zeno*)
- La lingua e lo stile

L'ERMETISMO

- Il significato storico dell'Ermetismo
- Le caratteristiche dell'Ermetismo

SALVATORE QUASIMODO

- La vita

- La prima fase della lirica di Quasimodo: la poesia ermetica
 - T *Ed è subito sera* (da *Ed è subito sera*)
 - T *Vento a Tindari* (da *Ed è subito sera*)
- La seconda fase della lirica di Quasimodo: la poesia civile
 - T *Alle fronde dei salici* (da *Giorno dopo giorno*)

POETI TRA LE DUE GUERRE

UMBERTO SABA

- La vita
- La poetica
- Le caratteristiche della poesia di Saba
 - *Il Canzoniere*, romanzo di una vita
 - T *La capra* (da *Il Canzoniere*, sezione *Casa e campagna*)
 - T *Mio padre è stato per me <<l'assassino>>* (da *Il Canzoniere*, sezione *Autobiografia*)
 - T *Tre poesie alla mia balia* (da *Il Canzoniere*, sezione *Il piccolo Berto*, terza poesia)
 - T *Amai* (da *Il Canzoniere*, sezione *Mediterranee*)
 - T *Teatro degli Artigianelli* (da *Il Canzoniere*, sezione *1944*)

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita
- La formazione e la poetica
- L'opera poetica
 - **L'Allegria**
 - **Il Sentimento del Tempo**
 - **Il Dolore**
 - T *Il porto sepolto* (da *L'Allegria*)
 - T *Veglia* (da *L'Allegria*)
 - T *I fiumi* (da *L'Allegria*)
 - T *Soldati* (da *L'Allegria*)
 - T *Mattina* (da *L'Allegria*)
 - T *Non gridate più* (da *Il dolore*)

EUGENIO MONTALE

- La vita
- Modelli ed influenze culturali
- La poetica
- Lingua e stile
- Le opere
 - **Ossi di seppia**: dal paesaggio ligure alla grande tradizione europea
 - T *I limoni* (da *Ossi di seppia*)
 - T *Non chiederci la parola che squadri da ogni lato* (da *Ossi di seppia*)
 - T *Spesso il male di vivere ho incontrato* (da *Ossi di seppia*)
 - **Le Occasioni**: il segreto del privato e il tempo lungo della storia
 - *La casa dei doganieri* (da *Le Occasioni*)
 - **La bufera e altro**: l'esperienza della guerra come tragedia metafisica

- T *La primavera hitleriana* (da *La Bufera e altro*)
- Tra ironia e autobiografia: **Satura**
- T *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (da *Satura*)

IL REALISMO DEGLI ANNI TRENTA E IL NEOREALISMO POSTBELLICO

- **Il Neorealismo** nel ricordo di I. Calvino
- **ELIO VITTORINI**
- *Conversazione in Sicilia*
- T *Il mondo offeso* (da *Conversazione in Sicilia*)
- **CESARE PAVESE**
- La novità della <<poesia racconto>> di *Lavorare stanca*
- La guerra e il disimpegno: la tensione verso il mito: *Paesi tuoi*
- Il dopoguerra: i doveri della politica e i doveri della letteratura: *La casa in collina*
- T *E dei caduti che facciamo? Perché sono morti?* (capitolo finale de *La casa in collina*)
- La grande stagione creativa: *La Luna e i falò*

LA NARRATIVA OLTRE IL NEOREALISMO

ITALO CALVINO

- La fase neorealista: *Il sentiero dei nidi di ragno*
- Fiabesco e fantastico
- T *Cosimo sugli alberi* (da *Il barone rampante*)
- T *Tutto in un punto* (da *Le Cosmicomiche*)
- La letteratura combinatoria
- T *Entra in scena il lettore* (da *Se una notte d'inverno un viaggiatore*)

DIVINA COMMEDIA

- Paradiso: *Canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.*

Spadafora, lì 03-05-18

L'insegnante

Rosalba Micali

RELAZIONE FINALE DI LATINO

SITUAZIONE DELLA CLASSE:

Gli alunni hanno saputo cogliere gli stimoli culturali loro offerti, partecipando attivamente al dialogo educativo. In seno alla classe, alcuni allievi si sono distinti per aver seguito con notevole interesse l'attività didattica e, grazie ad un metodo di studio sistematico e rigoroso, svolgendo puntualmente i compiti loro affidati, hanno maturato ottime conoscenze e buone competenze linguistiche. Un numero consistente di allievi ha raggiunto, per la puntuale applicazione ed il costante impegno in tutto l'arco del triennio, una buona formazione culturale e discrete abilità linguistiche; pochi allievi, per lacune pregresse e un metodo di studio non sempre efficace, hanno comunque superato le difficoltà iniziali, conseguendo un profitto accettabile.

OBIETTIVI DISCIPLINARI realizzati in rapporto alla classe:

Gli allievi conoscono il contenuto storico-letterario, gli autori dell'età imperiale e le caratteristiche dei generi letterari studiati. Sono in grado di inserire gli autori nel loro contesto, individuandone la specificità e i rapporti con i modelli. In merito ai brani di latino classico studiati, li sanno leggere piuttosto correttamente, si orientano nell'analisi della struttura sintattica e nella traduzione in buona forma italiana.

STRUMENTI: Libri di testo, manuali e dizionari, schede e appunti elaborati e forniti dal docente, testi della biblioteca, riviste specializzate, LIM, Internet.

METODOLOGIE: Lezioni frontali e interattive, discussioni guidate, esercitazioni collettive, ricerche individuali.

VERIFICHE: Le verifiche orali sono state effettuate mediante colloquio alla cattedra (almeno due per quadrimestre) e interventi dal posto; per la valutazione dello scritto, sono state effettuate almeno due verifiche nel primo quadrimestre e altrettante nel secondo quadrimestre, sempre e comunque a intervalli di tempo utili per l'assimilazione degli argomenti trattati.

Spadafora, lì 03-05-2018

L'insegnante

Rosalba Micali

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LATINO

Classe: V C

Insegnante: prof.ssa *Micali Rosalba*

Testo: *Res et Fabula*

Autori: Diotti-Dossi-Signoracci

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

FEDRO

- La vita
- Le favole
- La favola come genere letterario
- Morale e società
- **LAT** *Prologo (I, Prologus)*

SENECA

- La vita
- I *Dialogi*: il percorso verso la *sapientia*
- Il genere della *consolatio* e i tre esempi senecani
- *De clementia*: il grande trattato politico
- *De beneficiis* o dei rapporti privati
- Le *Naturales quaestiones*
- L'*Apokolokýntosis*
- Le *Epistulae morales ad Lucilium*
- Seneca e la filosofia
- Il teatro: un messaggio etico-pedagogico
- Lo stile
- **LAT** *Una protesta sbagliata (De brevitae vitae I)*
- **LAT** *Il tempo sprecato (De brevitae vitae II)*
- **LAT** *Gli schiavi sono uomini (Epistulae ad Lucilium 47,1-6)*

LA SATIRA: PERSIO

- Notizie biografiche
- I contenuti delle *Saturae*
- Lo stile e la ricerca di originalità
- **LAT** *La dichiarazione poetica dei Choliambi (Choliambi, vv.1-24)*
- **Approfondimento: La ripugnanza come forma espressiva delle Satire (La Penna)**

L'EPICA: LUCANO

- La vita e le opere perdute
- La *Pharsalia*: la guerra civile tra Cesare e Pompeo
- Lo stile
- **ITA** *Una funesta profezia (Bellum Civile, VI, vv.750-830)*

IL ROMANZO: PETRONIO

- La vita e la “questione petroniana”

- La trama del *Satyricon*
- La questione del genere letterario
- Il realismo petroniano
- **ITA** *Vive più a lungo il vino dell'ometto* (*Satyricon* 34)
- **ITA** *Un cinghiale col berretto*(*Satyricon* 40)
- **ITA** *L'apologia di Trimalchione* (*Satyricon* 75)
- **Approfondimento: una fabula Milesia nel romanzo: la matrona di Efeso**

L'ETA' DEI FLAVI

STAZIO

- La vita
- La produzione letteraria
- La *Tebaide*: il confronto con Virgilio

L'EPIGRAMMA: MARZIALE

- Notizie biografiche
- La scelta esclusiva del genere epigrammatico
- Il gusto per la battuta a sorpresa
- Lo stile
- **ITA** *Una poesia che sa di uomo* (*Epigrammata* X,4)

QUINTILIANO

- Notizie biografiche
- Il suo ruolo intellettuale
- *L'Institutio oratoria*:una *summa* dell'*ars dicendi*
- Le opere perdute
- **ITA** *E' meglio educare in casa o alle scuole pubbliche?* (*Institutio oratoria*, I, 2,1-8)
- **ITA** *Tempo di gioco, tempo di studio* (*Institutio oratoria*,I, 3,6-13)
- **ITA** *Inutilità delle punizioni corporali* (*Institutio oratoria*,I, 3,14-17)
- **ITA** *L'oratoria: Cicerone e Demostene* (*Institutio oratoria*, X, 1,105-112)
- **ITA** *Un difficile giudizio su Seneca* (*Institutio oratoria*, X, 1,125-131)

L'ETÀ DI TRAIANO

LA SATIRA: GIOVENALE

- Dati biografici
- La produzione letteraria: il *corpus* delle satire
- Temi delle satire:condizione dei poeti; disprezzo delle culture straniere; misoginia
- Una satira acre e risentita
- Il linguaggio
- **ITA** *Le sedicenti intellettuali* (*Satira* VI, 434-473)

TACITO

- La vita e la carriera politica
- Il *corpus* tacitano
- Il *Dialogus de oratoribus* e la questione della decadenza dell'oratoria
- *L'Agricola*: grandi uomini sotto cattivi principi

- *La Germania* e il <<determinismo ambientale>>
- *Le Historiae*: la rappresentazione di <<un'epoca atroce>>
- La riflessione sul principato e il pensiero politico
- *Gli Annales*
- Visione pessimistica e moralismo in Tacito
- La storiografia <<tragica>> di Tacito
- Lo stile
- **ITA** *I comandanti e il comportamento in battaglia (Germania 7)*
- **ITA** *La battaglia e le donne (Germania 8)*
- **LAT** *La morte di Seneca (Annales XV 64,1,3-4)*
- **LAT** *La morte di Petronio (Annales XVI,19, 1-3)*
- **LAT** *La morte di Lucano (Annales XV,70, 1)*
- **ITA** *Il discorso di Càlgaco (Agricola 30,1-4)*

ORATORIA ED EPISTOLOGRAFIA: PLINIO IL GIOVANE

- Dati biografici
- Il *Panegyricus*
- Gli *Epistularum libri*
- Plinio e Cicerone: epistolari a confronto
- Lo stile
- **ITA** *L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (Epistulae, VI,16,4-20)*
- **ITA** *Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani (Epistulae, X,96-97)*

L'ETÀ DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI

APULEIO

- La vita
- L'*Apologia* e l'accusa di magia
- Apuleio "romanziero": i *Metamorphoseon libri*
- Le forze contrapposte del romanzo
- *Amore e Psiche* nel cuore del romanzo
- Lo stile
- **ITA** *Psiche contempla di nascosto Amore (Metamorphoseon liber V, 21-23)*

LA LETTERATURA CRISTIANA

- L'Apologetica
- Tertulliano. L'*Apologeticum*.
- Minucio Felice. L'*Octavius*.

AGOSTINO

- La vita
- Le *Confessiones*
- Il *De Civitate Dei* e la filosofia della storia
- **LAT** *L'incontro con l'Hortensius (Confessiones, III,4)*

Spadafora, lì 03-05-2018

L'insegnante

Rosalba Micali

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MAUROLICO”
SEDE ASSOCIATA LICEO SCIENTIFICO “G. GALILEI” – SPADAFORA

RELAZIONE FINALE DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: DOMENICA ISGRO’

La classe composta di 22 alunni, di cui 19 femmine e 3 maschi, presenta una fisionomia composita ed eterogenea: infatti, presenta un buon numero di alunni dotati e motivati i quali si sono impegnati ed hanno partecipato attivamente, con interesse e grande senso di responsabilità, raggiungendo pregevoli risultati. Altri più fragili, i quali, tuttavia, si sono mostrati interessati ed hanno seguito con impegno, conseguendo risultati dignitosi. Tutti gli alunni, pertanto, hanno mostrato desiderio di apprendere, hanno partecipato con interesse e attenzione all’attività didattica ed hanno risposto positivamente agli stimoli offerti. La classe, così ha raggiunto un sostanziale equilibrio nel livello di preparazione generale, che può considerarsi pienamente soddisfacente.

Positivo è anche il giudizio sul piano disciplinare: gli alunni, infatti, si sono mostrati rispettosi ed hanno mantenuto un comportamento disciplinato e corretto. Sono stati sempre aperti al dialogo, e soprattutto alcuni hanno dato validi spunti all’attività didattica. Questa è stata sempre un dibattito dialettico e vivo, aperto anche a problemi attuali di particolare rilevanza, andando oltre i semplici contenuti disciplinari, pur sempre ineludibili punti di riferimento. Essa è stata, pertanto, un importante momento di crescita culturale ed umana, obiettivo fondamentale di ogni azione educativa.

Per quanto riguarda l’insegnamento della disciplina, gli alunni hanno avuto un approccio positivo ad essa, della quale hanno appreso, con le innegabili differenziazioni, un idoneo metodo di studio, sempre orientato ad una visione critica e non mnemonica degli eventi storici.

Ampio spazio è stato dedicato, nei limiti di tempo consentiti, allo studio della Costituzione, con particolare riguardo ai suoi principi fondamentali ed all’ordinamento dello Stato. Ciò si ritiene indispensabile per la formazione dell’uomo e del cittadino e perché maturi nei ragazzi una coscienza civile e democratica che li renda consapevoli dei loro diritti e doveri.

Le scelte metodologiche hanno avuto come scopo fondamentale quello di stimolare l’interesse dei ragazzi per la disciplina attraverso un attento e rigoroso esame critico degli eventi, evitando sia il metodo riassuntivo sia quello dispersivo, sollecitando in essi il gusto per l’analisi. Si è fatto uso della lezione frontale, cercando, tuttavia, di coinvolgerli attraverso la discussione guidata, in modo da renderli protagonisti attivi e non spettatori passivi dell’attività didattica.

Per rendere più efficace e significativo lo studio della Storia, si è fatto uso di strumenti multimediali e di alcune opere cinematografiche particolarmente significative. Inoltre, sono state realizzate delle visite di istruzione di carattere storico e istituzionale.

Si può affermare, pertanto, che gli alunni, con le innegabili differenziazioni e ciascuno secondo le proprie caratteristiche personali abbiano raggiunto gli obiettivi della disciplina che possono essere così sintetizzati:

- Acquisizione di una conoscenza chiara dei contenuti e del linguaggio specifico
- Sviluppo delle capacità comparative che permette di collegare e raffrontare gli eventi
- Sviluppo delle capacità riflessive che consentono di rilevare e interiorizzare il fatto storico
- Sviluppo delle capacità critiche che consentono di saper mettere in rilievo gli aspetti più significativi di un evento storico, formulando giudizi critici e consapevoli.

Le verifiche hanno avuto come obiettivo fondamentale quello di misurare i livelli di apprendimento degli alunni, ma nello stesso tempo di verificare la validità delle metodologie di insegnamento adottate.

Oltre le verifiche orali sono state utilizzate anche prove scritte strutturate a risposta singola o multipla e con trattazione sintetica, ritenute indispensabili per una valutazione completa e oggettiva degli alunni e per una idonea preparazione alla terza prova degli esami di Stato.

La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti in termini di conoscenze, competenze e abilità. Essa non è stata sommativa ma formativa, mirata cioè al controllo in itinere dei processi di apprendimento degli alunni e finalizzata al miglioramento del loro profitto. Inoltre, si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, ma soprattutto dei progressi rispetto ai livelli di partenza di ogni singolo alunno.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA ED EDUC. CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2017/18

INSEGNANTE: ISGRO' DOMENICA

Politica, Scienza ed Economia tra ' 800 e ' 900

1. L'età del Positivismo: lo sviluppo scientifico e tecnologico e la seconda rivoluzione industriale. – Le trasformazioni del sistema capitalistico
2. Nazionalismo ed Imperialismo: i caratteri del colonialismo del XIX secolo e l'ideologia imperialistica nell'Inghilterra vittoriana. – Gli USA e il Giappone nella gara imperialistica. – Le conseguenze dell'Imperialismo: dalla storiografia marxista alla revisione della storiografia contemporanea

Il Risorgimento Italiano

1. Il ' 48 in Italia: la prima guerra d'indipendenza e la Repubblica romana
2. Il decennio di preparazione: il ruolo del Piemonte e di Cavour nel movimento risorgimentale
3. La conquista dell'indipendenza e il compimento dell'Unità
4. La nascita del Regno d'Italia

L'Italia liberale

1. Le condizioni dell'Italia al momento dell'unificazione
2. Destra e Sinistra storica
3. La costruzione dello Stato unitario: il governo della Destra
4. Le conseguenze della politica della destra
5. Il brigantaggio e la "Questione meridionale"
6. La liberazione del Veneto e la questione romana
7. La legge delle "Guarantigie" e il "non expedit" del Papa
8. Il governo della Sinistra: Depretis e il "trasformismo" – Il programma politico e sociale. – La politica economica e l'inizio dell'industrializzazione – La svolta protezionista – Le conseguenze della politica della Sinistra per il Mezzogiorno d'Italia – Il nuovo corso della politica estera: la Triplice Alleanza
9. La svolta reazionaria di fine secolo: l'autoritarismo di Crispi
10. Gli ultimi drammatici anni del secolo: lo Stato liberale in pericolo

Il Novecento fra guerra, crisi e rivoluzione

1. L'età giolittiana in Italia
2. L'Europa e il mondo alla vigilia della prima guerra mondiale
3. La Grande guerra
4. La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica
5. La grande crisi del ' 29 e la presidenza di D. Roosevelt negli USA: il New Deal e la teoria di Keynes

L'Età dei Totalitarismi

1. **L'Italia fascista:** la crisi del dopoguerra in Italia – Il crollo dello stato liberale e l'avvento del fascismo – Il regime fascista – L'Italia fascista negli anni '30
2. **L'Unione Sovietica e la dittatura di Stalin:** La svolta nella politica agraria. – L'industrializzazione forzata: i piani quinquennali – La lotta al dissenso – I processi politici e la liquidazione degli oppositori
3. **Il nazismo in Germania:** La Germania dalla Repubblica di Weimar all'avvento del nazismo. – L'ascesa di Hitler e la costruzione dello Stato totalitario. – Il dominio nazista in Europa
4. La diffusione del modello fascista in Europa negli anni Trenta e la guerra civile in Spagna

La Seconda guerra mondiale

1. La guerra dall'Europa al mondo.
2. Il nazismo durante la seconda guerra mondiale: il problema ebraico e la soluzione finale, l'Olocausto
3. Le resistenze europee e la disfatta dell'Asse
4. L'Italia nella seconda guerra mondiale
5. La fine del fascismo in Italia: la Resistenza e la guerra di liberazione

L'Italia repubblicana

1. Il referendum istituzionale e la nascita della repubblica
2. L'Assemblea costituente e la nascita della Costituzione
3. La ricostruzione
4. Le elezioni del 1948 e la rottura dell'unità antifascista
5. Il problema contadino: da Bronte a Portella della Ginestra alla riforma agraria

Ordine mondiale e sviluppo economico nel dopoguerra

1. Dalla guerra mondiale alla guerra fredda: il mondo diviso in blocchi contrapposti, tra Patto atlantico e Patto di Varsavia

Dalla guerra fredda alla caduta del Comunismo

1. Il XX congresso del PCUS in URSS e l'avvio della "destalinizzazione" nei paesi comunisti
2. La "Primavera di Praga" ed il "socialismo dal volto umano"
3. Il crollo dei regimi comunisti nell'Europa orientale
4. La caduta del muro di Berlino e la riunificazione della Germania

Libro di testo

De Bernardi – Guarracino: "EPOCHE" (B. Mondadori)

Educazione Civica

1. I principi fondamentali della Costituzione.
2. La Corte costituzionale
3. L'ordinamento dello Stato:
 - ❖ il Presidente della Repubblica
 - ❖ Il Parlamento
 - ❖ Il Governo

Libro di testo

G. Zagrebelsky: “QUESTA REPUBBLICA” (Le Monnier)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MAUROLICO”
SEDE ASSOCIATA LICEO SCIENTIFICO “G. GALILEI” – SPADAFORA

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

DOCENTE: DOMENICA ISGRO’

La classe composta di 22 alunni, di cui 19 femmine e 3 maschi, presenta una fisionomia composita ed eterogenea; infatti presenta un buon numero di alunni dotati e motivati i quali, si sono impegnati ed hanno partecipato attivamente, con interesse e grande senso di responsabilità, raggiungendo pregevoli risultati. Altri più fragili, i quali, tuttavia, si sono mostrati interessati ed hanno seguito con impegno, conseguendo risultati dignitosi. Tutti gli alunni, pertanto, hanno mostrato desiderio di apprendere, hanno partecipato con interesse e attenzione all’attività didattica ed hanno risposto positivamente agli stimoli offerti. La classe, così ha raggiunto un sostanziale equilibrio nel livello di preparazione generale, che può considerarsi pienamente soddisfacente.

Positivo è anche il giudizio sul piano disciplinare: gli alunni, infatti, si sono mostrati rispettosi ed hanno mantenuto un comportamento disciplinato e corretto. Sono stati sempre aperti al dialogo, e soprattutto alcuni hanno dato validi spunti all’attività didattica. Questa è stata sempre un dibattito dialettico e vivo, aperto anche a problemi attuali di particolare rilevanza, andando oltre i semplici contenuti disciplinari, pur sempre ineludibili punti di riferimento. Essa è stata, pertanto, un importante momento di crescita culturale ed umana, obiettivo fondamentale di ogni azione educativa.

La classe nel corso del triennio ha mostrato interesse per la disciplina ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo, in questo favorita, anche, dalla continuità didattica di cui ha goduto. Gli alunni si sono sempre lasciati coinvolgere nell’attività didattica ed hanno acquisito un idoneo metodo di studio della disciplina.

Le strategie metodologiche usate rispondono alla consapevolezza che tale insegnamento debba essere inteso come educazione alla ricerca e non come trasmissione di un sapere già dato. Si è cercato, pertanto, di favorire sempre l’intervento degli alunni, stimolandoli a trarre conseguenze e conclusioni, evitando di trasmettere dall’alto i contenuti.

Il pensiero filosofico è stato trattato anche con i possibili riferimenti alla realtà e con una costante apertura verso le altre discipline in una logica interdisciplinare, così da rendere possibile agli alunni una visione unitaria del sapere. Si è cercato, inoltre, di consentire loro di trarre dallo studio delle problematiche filosofiche, oltre i contenuti culturali, tutti quei valori morali e umani che la disciplina offre.

Strumento di lavoro indispensabile è stato il libro di testo, accompagnato da appunti e approfondimenti.

Si può affermare, pertanto, che gli alunni, con le innegabili differenziazioni e ciascuno secondo le caratteristiche personali, abbiano raggiunto gli obiettivi della disciplina che possono essere così sintetizzati:

- L’acquisizione di una conoscenza chiara del pensiero filosofico nel suo sviluppo storico;
- L’acquisizione di un linguaggio appropriato e specifico;
- Lo sviluppo di capacità riflessive, critiche e logico-intuitive, di analisi e di sintesi.

Le verifiche hanno avuto come obiettivo fondamentale quello di misurare i livelli di apprendimento degli alunni, ma nello stesso tempo di verificare la validità delle metodologie di insegnamento adottate.

Oltre le verifiche orali sono state utilizzate anche verifiche scritte strutturate, a risposta singola o multipla e con trattazione sintetica, ritenute indispensabili per una valutazione completa e oggettiva degli alunni e per una idonea preparazione alla terza prova degli esami di Stato.

La valutazione sia per le prove orali sia per quelle scritte, è stata effettuata sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti in termini di conoscenze, competenze e abilità. Essa non è stata sommativa ma formativa, mirata cioè al controllo in itinere dei processi di apprendimento degli alunni e finalizzata al miglioramento del loro profitto. Inoltre, si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, ma soprattutto dei progressi rispetto ai livelli di partenza di ogni singolo alunno.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA

ANNO SCOLASTICO 2017/'18

INSEGNANTE: ISGRO' DOMENICA

E. KANT:

- ❖ Vita e scritti
- ❖ Il rapporto con l'Illuminismo

IL CRITICISMO:

- ❖ Caratteristiche generali e significato storico – filosofico
- ❖ Significato del termine Ragione
- ❖ Struttura della Critica

LA CRITICA DELLA RAGION PURA

- ❖ L'indagine critica della conoscenza
- ❖ Le forme a priori della conoscenza
- ❖ "Sensi", "intelletto" e "ragione"
- ❖ Razionalismo ed Empirismo: i giudizi analitici a priori ed i giudizi sintetici a posteriori
- ❖ I giudizi sintetici a priori
- ❖ L'estetica trascendentale
- ❖ "Fenomeno" e "noumeno"
- ❖ L'analitica trascendentale: l' "Io penso" e la "rivoluzione copernicana" di Kant
- ❖ La dialettica trascendentale: gli errori della ragione

LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA

- ❖ Gli imperativi della vita pratica
- ❖ L'imperativo categorico
- ❖ Le tre formulazioni dell'imperativo categorico
- ❖ I postulati della ragion pratica
- ❖ Il primato della ragion pratica su quella teoretica

LA CRITICA DEL GIUDIZIO

- ❖ Giudizio determinante e giudizio riflettente
- ❖ Giudizio riflettente teleologico ed estetico

- ❖ Le determinazioni della bellezza
- ❖ Il “bello” ed il “sublime
- ❖ Kant tra Illuminismo e Romanticismo

DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO:

- ❖ La revisione del pensiero Kantiano nella riflessioni di Reinhold e Maimon la critica alla “cosa in sé” ed il principio dell’unità della coscienza

L' IDEALISMO TEDESCO

- ❖ Caratteri generali

J. G. FICHTE

- ❖ Vita e scritti

LA DOTTRINA DELLA SCIENZA:

- ❖ Le critiche a Kant e l’inversione del procedimento filosofico
- ❖ Lo sviluppo dell’Io teoretico
- ❖ La dialettica
- ❖ L’Assoluto

L'IO PRATICO:

- ❖ La concezione etica
- ❖ Il concetto di infinito
- ❖ Il primato dell’Io pratico sull’Io teoretico
- ❖ Il superamento della morale kantiana

DIRITTO, MORALE, POLITICA:

- ❖ La missione dell’uomo
- ❖ La missione del dotto
- ❖ La concezione dello Stato
- ❖ I “Discorsi alla nazione tedesca”: l’origine dell’idea di nazione

F. SCHELLING

- ❖ Vita e scritti

LA FILOSOFIA DELLA NATURA:

- ❖ Il distacco da Fichte
- ❖ La concezione della Natura
- ❖ Il concetto di organismo

IL SISTEMA DELL'IDEALISMO TRASCENDENTALE:

- ❖ Lo sviluppo dell'autocoscienza
- ❖ L'Assoluto come "identità indifferenziata" ed il superamento della filosofia di Fichte
- ❖ La concezione dell'arte e la vicinanza al Romanticismo

F.G. HEGEL

- ❖ Vita e scritti

DAGLI SCRITTI GIOVANILI ALLA FILOSOFIA DEL PERIODO DI JENA:

- ❖ Il passaggio dalla religione alla filosofia
- ❖ La critica alla filosofia di Kant, Fichte e Schelling
- ❖ Il nuovo concetto di Assoluto
- ❖ Le nozioni di Spirito e di dialettica: l'influsso di Eraclito

LA LOGICA:

- ❖ I caratteri della logica hegeliana e le differenze con la logica aristotelica
- ❖ Identità di logica e metafisica
- ❖ La dialettica ed i suoi momenti
- ❖ La realtà come sviluppo dell'Idea nei suoi tre momenti
- ❖ La coincidenza di reale e razionale

LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO:

- ❖ Il significato di "fenomenologia"
- ❖ La centralità della coscienza ed il suo sviluppo: dalla conoscenza sensibile all'intelletto
- ❖ L'autocoscienza: la dialettica servo-padrone
- ❖ La scoperta dell'io e della società come conflitto
- ❖ Dalla "coscienza infelice" alla ragione
- ❖ Dalla ragione allo Spirito

DALL'IDEA ALLO SPIRITO OGGETTIVO:

- ❖ I gradi di sviluppo dello Spirito
- ❖ La filosofia della Natura
- ❖ Dalla Natura allo Spirito: Lo Spirito soggettivo
- ❖ Lo Spirito oggettivo ed il suo sviluppo: il superamento della morale di Kant e di Fichte
- ❖ L'Eticità ed i suoi tre momenti
- ❖ La concezione dello Stato
- ❖ La concezione della storia: l'astuzia della Ragione
- ❖ Lo storicismo hegeliano

LO SPIRITO ASSOLUTO:

- ❖ I tre momenti dello Spirito assoluto
- ❖ Significato e ruolo della Filosofia: identità di Filosofia e storia della Filosofia

LA REAZIONE ANTIHEGELIANA

"DESTRA" E "SINISTRA" NELLA SCUOLA HEGELIANA:

- ❖ Caratteri generali

- ❖ Le diverse interpretazioni filosofico-religiose e politiche del pensiero hegeliano da parte delle due correnti

L. FEUERBACH:

- ❖ Vita e scritti
- ❖ La critica alla filosofia di Hegel
- ❖ La critica alla religione
- ❖ L'alienazione religiosa
- ❖ L' "umanesimo integrale"

IL MARXISMO

K. MARX

- ❖ Vita e scritti

GLI SCRITTI GIOVANI:

- ❖ La critica alla filosofia Hegeliana
- ❖ Il nuovo concetto di filosofia
- ❖ Il concetto di "prassi"
- ❖ La critica alla religione e le critiche a Feuerbach
- ❖ L'origine dell'alienazione religiosa
- ❖ La critica agli economisti classici
- ❖ Il concetto di "alienazione" e il "lavoro alienato"
- ❖ Il superamento dell'alienazione e il comunismo

IL MATERIALISMO STORICO:

- ❖ Il significato
- ❖ "Struttura" economica e "sovrastruttura" ideologica
- ❖ Il materialismo dialettico
- ❖ La lotta di classe
- ❖ Il Manifesto

IL CAPITALE:

- ❖ processo di accumulazione del capitale
- ❖ Il "plus-valore"
- ❖ Le contraddizioni del sistema capitalistico e l'avvento del comunismo

IL POSITIVISMO

- ❖ Caratteri generali

A. COMTE:

- ❖ Vita e scritti
- ❖ La "legge dei tre stadi"
- ❖ La sociologia
- ❖ La religione dell'Umanità
- ❖ Il concetto di immortalità

- ❖ Influssi romantici nel pensiero di Comte

C. DARWIN:

- ❖ Vita e scritti
- ❖ L'origine delle specie per "selezione naturale"
- ❖ La lotta per la vita
- ❖ La teoria dell'evoluzione
- ❖ Le conseguenze sul piano etico-religioso dell'evoluzionismo di Darwin.

LA SCOPERTA DELL'ESISTENZA E LA CRISI DELLA RAZIONALITA'

S. KIERKEGAARD:

- ❖ Vita e scritti
- ❖ La protesta antihegeliana
- ❖ Il "singolo" e la dimensione della soggettività
- ❖ La scelta
- ❖ I "tre stadi" dell'esistenza e l'angoscia

A. SCHOPENHAUER:

- ❖ Vita e scritti
- ❖ La critica alla filosofia hegeliana
- ❖ Il mondo come rappresentazione
- ❖ Dal fenomeno al noumeno
- ❖ Il "velo di Maya"
- ❖ Il mondo come noumeno: la "Volontà"
- ❖ Carattere della Volontà
- ❖ La negazione del finalismo ed il pessimismo
- ❖ La liberazione dalla volontà: dall'esperienza estetica all'ascesi
- ❖ La "nolontà"

F. NIETZSCHE:

- ❖ Vita e scritti
- ❖ Il "caso" Nietzsche
- ❖ "Apollineo" e "dionisiaco"
- ❖ La polemica contro l'intellettualismo e lo storicismo
- ❖ Nietzsche e Schopenhauer
- ❖ La trasmutazione dei valori
- ❖ La morte di Dio
- ❖ Il "superuomo"
- ❖ "L'eterno ritorno"
- ❖ Il processo al pensiero occidentale: il "nichilismo"

S. FREUD:

- ❖ Vita e opere
- ❖ La struttura della personalità : la scoperta dell'inconscio
- ❖ La teoria della sessualità
- ❖ Freud e la cultura contemporanea

Libro di testo

D. Massaro: “La Comunicazione Filosofica” (Paravia)

RELAZIONE FINALE
MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Fede Giuseppe

E' una classe che seguo da cinque anni ed è abbastanza diversificata per impegno, per interesse e per competenze. Questa materia consta lo studio del disegno geometrico, del disegno ornato e della storia dell'arte; e in cinque anni gli allievi hanno cercato di sviluppare e migliorare le proprie competenze (logiche, intuitive, creative, critiche), chi più a riguardo dei grafici, chi più a riguardo della storia dell'arte e chi in ambedue. Durante il corso dell'anno scolastico la classe ha mantenuto per lo più gli stessi ritmi di apprendimento; il programma è stato svolto regolarmente e con l'ottica dell'interdisciplinarietà, ma con meno attività extradidattiche si sarebbero potuti fare più approfondimenti. Qualche elemento avrebbe potuto fare di più con un impegno maggiore e più costanza. I grafici (nonostante la mancanza dell'aula di disegno) sono stati svolti per lo più in classe.

La preparazione della classe, nel complesso, può considerarsi più che discreta. Per i contenuti vedi programma svolto.

OBIETTIVI SPECIFICI CONSEGUITI

- *Conoscenza degli argomenti trattati.*
- *Saper usare i sistemi di rappresentazioni grafiche.*
- *Riconoscere le parti costituenti di un disegno.*
- *Capacità di riconoscere, per ogni periodo studiato, caratteri, espressioni, tecniche e contenuti.*
- *Saper analizzare un'opera d'arte.*
- *Affinamento della propria sensibilità estetica e rispetto per il patrimonio artistico.*

METODOLOGIA

Si è proceduto attraverso la lezione frontale, analisi guidata del testo e con dibattito stimolato dai temi trattati. Uso della lavagna e uso del personal computer per realizzare delle ricerche.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche consistevano in elaborati grafici e colloqui. La valutazione dei grafici veniva effettuata, in presenza del discente, dopo ogni tavola grafica eseguita e con intervento orale. Da un colloquio, condotto di solito in piccoli gruppi, scaturiva la valutazione per lo studio della storia dell'arte e del disegno. Anche da ricerche elaborate al computer scaturiva una valutazione, valevole sia per l'impostazione grafica e sia per l'orale poiché discussa con approfondimenti. Un voto numerico veniva assegnato in base al grado di preparazione; a fine anno un voto globale, e naturalmente tenendo conto anche di altri fattori come la puntualità, l'impegno, la costanza, la progressione, ecc.

INOLTRE

- *Le tavole grafiche svolte sono state 7 di cui 5 di geometrico e 2 di ornato.*
- *Per la storia dell'arte, sono stati effettuati 4 colloqui o più a discente.*
- *Sono state eseguite, al personal computer, 2 ricerche riguardanti la storia dell'arte, su foglio A4 a mo' di pagina di libro e complete di immagini.*
- *Il rapporto docente-discente-famiglia è stato sempre aperto.*

CONTENUTI DISCIPLINARI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DISEGNO GEOMETRICO

Approfondimento sulla prospettiva (178a181).

Rappresentazioni grafiche in prospettiva accidentale di solidi geometrici ed elementi architettonici.

Teoria delle ombre e sue applicazioni in prospettiva accidentale (184-185-188a201).

DISEGNO ORNATO

Copia, a mano libera con chiaroscuro, di tavole riproducenti particolari architettonici, scultorei, decorativi riguardanti i periodi studiati in storia dell'arte.

STORIA DELL'ARTE

Tra 800 e 900

- **Il Postimpressionismo** (caratteri generali: 13-15-42).

- PAUL CEZANNE: Tavolo da cucina, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire (22a26).

- GEORGES SEURAT: Bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-

Jatte. PAUL SIGNAC: Vele e pini. (13-14-16-17).

- **Il Divisionismo** con: GAETANO PREVIATI: Maternità. GIUSEPPE PELLIZZA DA VOLPEDO: Il quarto stato (18a21).

- **Il Sintetismo** con: PAUL GAUGUIN: La visione dopo il sermone, la orana Maria, Da dove

veniamo? Che siamo? Dove andiamo? (27a31).

- **Il Simbolismo** con: G.VE MOREAU: L'apparizione; ARNOLD BÖCKLIN: L'isola dei Morti (32-33).

- **Le radici dell'Espressionismo** con: VINCENT VAN GOGH: I mangiatori di patate, Autoritratto,

Vaso con girasoli, Caffè di notte, Notte stellata, Chiesa di Auvers, Campo di grano (35a41).

- **L'Art Nouveau** (caratteri generali). ANTONI GAUDÌ: Casa Batllò, Casa Milà. **IL LIBERTY** in

Italia: Villa La Fleur (43a50).

- Le **Secessioni** (caratteri generali: 53-54). GUSTAV KLIMT: L'anelito alla felicità si placa nella

Poesia, Il bacio. EDVARD MUNCH: Malinconia, Il grido (54a56-58a60).

Il 900

- **L'età delle avanguardie** (caratteri generali:66-68-69-140-141)

- **L'Espressionismo** con i **Fauves**: HENRI MATISSE: Ritratto di André Derain, La tavola imbandita, La stanza rossa, La danza (70a75); e i **Die Brücke**: ERNST LUDWIG

KIRCHNER:

Marcella, Potsdamer Platz. (76a78-80-81).

- **Il Cubismo** con PABLO PICASSO: Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les Demoiselles

d'Avignon, Case in collina a Horta de Ebro, Ritratto di Ambrosie, Bottiglia di Bass..., Natura

morta con sedia impagliata, Bicchiere d'assenzio, Violino, Guernica; GEORGES BRAQUE:

Case a L'Estaque, Il portoghese, Aria di Back, Le Quotidien...; ROBERT DELAUNAY: Tour

Eiffel in rosso, Forme circolari... (92a107).

- Il **Futurismo** con: UMBERTO BOCCIONI: La città che sale, Gli stati d'animo..., Materia, Forme

uniche della continuità nello spazio; GIACOMO BALLA: La mano del violinista, Bambina che

corre sul balcone, Velocità d'automobile; ANTONIO SANT'ELIA: Disegni per una centrale elettrica e per una stazione polifunzionale (108a119).

- L'**Astrattismo** con VASILIJ KANDINSKIJ e la sua arte spirituale: Cavaliere azzurro, Coppia a

cavallo, Primo acquarello astratto, Su bianco II, Ammasso regolato; PAUL KLEE e la sua

arte "infantile": Case rosse e gialle a Tunisi, Padiglione delle donne, Ad Parnassum;

PIET

MONDRIAN e il Neoplasticismo: Molo e oceano, Quadro 1 (122-123-125a134-137).

- Il **Dadaismo** con HANS ARP: Deposizione nel sepolcro dell'uccello...; con MARCEL DUCHAMP:

Ruota di Bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q; con MAN RAY: Le violon d'Ingres (151a154).

- La pittura **Metafisica** con GIORGIO DE CHIRICO: Melanconia, Le Muse inquietanti; con CARLO

CARRÀ: La musa metafisica, Il pino sul mare (155 a157-159).

- Il **Surrealismo** con MAX ERNST: Oedipus rex, Coppia zoomorfica; con RENÉ MAGRITTE: L'impero delle luci; con SALVADOR DALÌ: Enigma del desiderio..., Venere di Milo a cassetti,

La persistenza della memoria; JOAN MIRÒ: Il carnevale di Arlecchino, Numeri e costellazioni

innamorati di una donna... (160a168).

- **Nuovi realismi** con ACHILLE FUNI: La terra; con FELICE CASORATI: Meriggio, Ritratto di Silvana Cenni; con MARIO SIRONI: Periferia, L'allieva, L'Italia corporativa (169a173).

- L'**Architettura moderna** con la scuola di Chicago, Il cemento armato e la nascita dei grattacieli: Home Insurance Building, Auditorium Building. L'architettura organica di

FRANK

LLOYD WRIGHT: Casa studio di Oak Park, Casa sulla Cascata. L'architettura funzionale di

WALTER GROPIUS: Bauhaus. LE CORBUSIER: Progetto per la casa Dom-Ino, Villa Savoye

(194a209-213).

- Il **Razionalismo italiano**: GIUSEPPE TERRAGNI: Casa del fascio (Como); MARCELLO PIACENTINI: Rettorato La Sapienza (Roma) (215a218).

- **Figuratività e Realismo Sociale**: Henry Moore: Reclining Figures; RENATO GUTTUSO: I

funerali di Togliatti (228a230-236-237).

- L'**Arte Informale** con L'Espressionismo Astratto e il Painting: ALBERTO BURRI: Sacco 5 P,

Cretto G1; JACKSON POLLOCK e la tecnica dripping: The Moon Woman, Number 1, Ocean

Greyness; MARK ROTHKO: Sacrifice, No. 11 / No. 20, Number 61. Rust and Blue (239-242-

243-245a248-251a255).

- **Pop Art** con ANDY WARHOL: Campbell's Soup Can, Mao Tse Tung; ROY LICHTENSTEIN: Hopeless; RICHARD HAMILTON: Che cosa rende le case di oggi così attraenti? MARIO SCHIFANO: Propaganda (Coca-Cola); MIMMO ROTELLA: Marilyn (259-260-263a267-269-270).
 - **L'Arte Spaziale** di LUCIO FONTANA e lo Spazialismo: Signorina seduta, Struttura al neon, Concetto spaziale: Pietre, Natura, Attese (271a275).
 - **Il rinnovamento dell'architettura**: LE CORBUSIER e lo Schema del Modulor: Unité d'habitation, Cappella di Notre-Dame-du-Haut; LUDWIG MIES: Seagram Building; FRANK LLOYD WRIGHT: Guggenheim Museum; OSCAR NIEMEYER: Palazzo del Congresso; LOUIS KHAN: Palazzo della Assemblea nazionale bengalese; STUDIO BBPR: Torre Velasca (283a292).
 - **Arte Installazione**: CHRISTO: Wrapped Reichstag, Wrapped Monument to Leonardo (311a313).
 - **Graffiti Art** con KEITH HARING: Tuttomondo; BANKSY: Soldier and Girl (325).
 - **High-Tech e Postmoderno**: RENZO PIANO: Centre Pompidou; ALDO ROSSI: Blocco residenziale sulla Kochstraße; NORMAN FOSTER & PARTNERS: Reichstag (331a335).
- Il XXI secolo
- **L'Architettura nel XXI sec.:** MAXXI, Ground Zero (338-340).

RICERCA AL COMPUTER

Approfondimenti su argomenti inerenti lo studio della storia dell'arte presentate, complete di immagini, come pagina di un libro su foglio A4

TESTI UTILIZZATI

DISEGNO GEOMETRICO: "DISEGNO E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE"; AUT.: G. DORFLES - A. PINOTTI. ED.: ATLAS.
STORIA DELL'ARTE: "L'ARTE DI VEDERE"; AUTORI: GATTI - MEZZALAMA - PARENTE; EDITORE: ARCHIMEDE. VOL. 5°.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.GALILEI"
SPADAFORA (ME)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
CLASSE V SEZIONE C
DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

La classe, costituita da 22 elementi, ha evidenziato sin dall'inizio dell'anno scolastico, delle buone potenzialità ed un interesse propositivo nell'affrontare le problematiche scientifiche proposte dalla disciplina, supportato peraltro da una discreta preparazione di base. Purtroppo, la coincidenza di festività, le attività di Alternanza Scuola-Lavoro, gli incontri con esperti per l'orientamento universitario, le gite d'istruzione, cui la classe ha sempre puntualmente partecipato, ha reso piuttosto discontinuo lo svolgimento regolare delle lezioni e delle attività didattiche, per cui è stato necessario snellire la programmazione iniziale e limitare le possibilità di verifica.

Nonostante queste difficoltà, la classe ha, comunque, in generale, risposto adeguatamente agli stimoli didattici e ha dimostrato partecipazione attiva al dialogo educativo, con riscontri in generale più che soddisfacenti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

Gli alunni hanno approfondito e consolidato le fondamentali conoscenze concettuali di Scienze della Terra, di Chimica e di Biologia; hanno acquisito le competenze a rielaborare criticamente e ad applicare logicamente le conoscenze sulla realtà geodinamica del nostro pianeta, nonché le conoscenze sui composti organici e biochimici e sul metabolismo, sulla salute e sul benessere del nostro organismo.

Utilizzano in generale un linguaggio abbastanza tecnico e a descrivere e ad analizzare problematiche scientifiche con pertinenza e con strategie appropriate per riflettere su situazioni pratiche che riguardano l'ambiente, le risorse naturali, la salute.

Utilizzano grafici, disegni, formule chimiche per descrivere e rappresentare opportunamente fenomeni geologici riguardanti il nostro pianeta e processi chimici riguardanti i composti organici e biochimici studiati, con particolare riferimento all'analisi dei legami chimici e all'impiego degli orbitali ibridi nella chimica del carbonio. Sanno descrivere chimicamente la fasi fondamentali della respirazione cellulare e della fotosintesi clorofilliana con competenza, definiscono e riconoscono le principali sostanze organiche e le loro funzioni e utilizzazioni.

METODOLOGIA UTILIZZATA

Come stabilito nella programmazione iniziale, la metodologia, immediata e costruttiva, basata su lezioni frontali, supportate da analisi ed osservazioni su diagrammi, grafici, disegni, fotografie, riportate non solo sul libro di testo, ma anche su riviste specializzate e libri da me forniti, oltre che materiale didattico e scientifico naturalistico a disposizione, documentari multimediali ed esperienze effettuate in laboratorio, non si è solo circoscritta all'indagine del contenuto specifico della lezione, ma alla guida dei ragazzi alla scoperta di altri fattori e fenomeni con essa collegati, spronandoli alla capacità di saper fare collegamenti con tutte le altre discipline scientifiche e avere così un quadro ordinato e completo del mondo che ci circonda.

E' stata inoltre utilizzata la metodologia Flipped Classroom, particolarmente gradita agli alunni, per lo studio del Sistema Nervoso, che ha consentito loro di essere liberi ed autonomi nella trattazione di specifici contenuti dell'argomento, distribuiti alla classe per gruppi, con risultati davvero brillanti ed esaustivi.

TESTI ADOTTATI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I libri utilizzati dagli studenti sono i seguenti:

“La realtà e i modelli della Chimica” di De Franceschi, Passeri ed. LINX

“Il globo terrestre e la sua evoluzione” di Lupia Palmieri Parotto ed. ZANICHELLI

“Biologia Blu-Il corpo umano” di Sadava, Heller, Orians ed. ZANICHELLI

“ Dal carbonio agli OGM” di Sadava, Valitutti, Taddei ed. ZANICHELLI

Le ore di lezione a disposizione nell'anno scolastico sono state 90 circa, ma circa 15 ore non sono state utilizzate per i motivi evidenziati sopra.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO.OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI

I mezzi di valutazione utilizzati sono stati il colloquio orale, gli interventi dal posto, le discussioni collettive, le verifiche scritte, oltre che le competenze evidenziate, in occasione di qualche esercitazione pratica. La misurazione e la valutazione del rendimento è consistita nel voto numerico espresso in decimi, individuata da un'apposita griglia, come stabilito dal Collegio dei Docenti.

Per quel che riguarda gli obiettivi raggiunti, dichiaro che, nonostante le difficoltà didattiche e la discontinuità, gli studenti si sono impegnati nella partecipazione attiva al dialogo educativo e benché non ci siano state molte possibilità di verifica, sono stati raggiunti risultati più che soddisfacenti.

PROF.SSA GIUSEPPA BARBIERE
DOCENTE DI SCIENZE NATURALI

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.GALILEI"
SPADAFORA (ME)

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE NATURALI
CLASSE V SEZIONE C
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

SCIENZE DELLA TERRA

La struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo.

Il flusso di calore. La temperatura interna della Terra.

Il campo magnetico terrestre: una dinamo ad autoeccitazione. Il paleomagnetismo.

Crosta continentale e oceanica. L'isostasia.

La teoria della deriva dei continenti: prove geografiche e geologiche, prove paleontologiche e paleoclimatiche. Le dorsali oceaniche, le fosse abissali, le faglie trasformi.

Espansione dei fondali oceanici. Subduzione e piani di Benioff.

Le anomalie magnetiche sui fondali oceanici.

La Tettonica delle placche. Margini costruttivi o divergenti, margini distruttivi o convergenti, margini conservativi. Orogenesi: come si formano le montagne.

Il ciclo di Wilson. Interpretazione dei fenomeni sismici e vulcanici, secondo la Tettonica delle placche. Moti convettivi del mantello e punti caldi.

CHIMICA ORGANICA

Gli orbitali ibridi del carbonio: legame semplice, doppio e triplo.

La rappresentazione delle molecole organiche.

Gli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini.

Nomenclatura, isomerie, proprietà fisiche, reattività.

Il petrolio e i suoi derivati.

Gli idrocarburi aromatici. Nomenclatura e proprietà fisiche degli aromatici.

La reattività degli aromatici.

I gruppi funzionali della chimica organica: gli alogenoderivati.

Gli alcoli: nomenclatura e proprietà fisiche, le reazioni.

I fenoli: nomenclatura e proprietà fisiche, le reazioni.

Aldeidi e chetoni: nomenclatura e proprietà fisiche, le reazioni.

Gli acidi carbossilici: nomenclatura e proprietà fisiche.

Le reazioni degli acidi carbossilici: formazione degli esteri.

Derivati degli acidi carbossilici: gli esteri.

Come avviene la saponificazione.

BIOCHIMICA

I glucidi o carboidrati. Legame glucosidico. Reazioni di condensazione e di idrolisi.

Caratteristiche chimiche e funzioni biologiche di :Monosaccaridi: pentosi ed esosi. La chiralità.

Rappresentazioni di Fischer e proiezioni di Haworth.

Disaccaridi: saccarosio e lattosio. Polisaccaridi: cellulosa, amido, glicogeno, chitina.

I lipidi o grassi: struttura e funzioni.

Gli acidi grassi. I trigliceridi. I fosfolipidi. Gli steroidi e gli ormoni. Le vitamine.

Gli amminoacidi: caratteristiche chimiche.

I protidi o proteine: strutture e funzioni .Gli enzimi. Come agiscono sul substrato e come catalizzano una reazione chimica. I fattori che condizionano l'attività enzimatica.

Regolazione dell'attività enzimatica.

Gli acidi nucleici: struttura e funzioni. I nucleotidi. Il DNA e l'RNA.

IL METABOLISMO

Le leggi fondamentali del metabolismo.

Energia e vita. L'entropia. Le vie metaboliche.

I cofattori. L'ATP. Le catene di trasporto degli elettroni.

La fotosintesi clorofilliana: fase luminosa e fase oscura o ciclo di Calvin-Benson.

La respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa.

Vie metaboliche anaerobiche: fermentazione lattica e alcolica.

Duplicazione del DNA. Sintesi proteica.

ANATOMIA E FISIOLOGIA UMANA

Apparato urinario: organizzazione e funzioni.

Studio del nefrone. I nefroni modulano la loro attività in relazione alle esigenze dell'organismo.

I meccanismi che regolano le funzioni dei reni.

Igiene e medicina.

Il sistema endocrino: organizzazione e funzioni.

Integrazione delle funzioni nervose ed endocrine a livello di ipofisi ed ipotalamo.

Ormoni e funzioni di: ipofisi, tiroide e paratiroidi, pancreas, surreni, gonadi.

Apparato riproduttore maschile e femminile: organizzazione e funzioni.

Spermatogenesi e oogenesi. Fecondazione e sviluppo embrionale.

Organogenesi, morfogenesi. Il parto.

Fecondazione artificiale. I metodi contraccettivi.

Sistema nervoso. (Flipped classroom).

Sistema nervoso centrale e periferico. Igiene e medicina.

PROF.SSA GIUSEPPA BARBIERE
DOCENTE DI SCIENZE NATURALI

Istituto di Istruzione Superiore "Maurolico"



"Galileo Galilei"

Liceo Scientifico

Sede Associata Liceo Scientifico "Galileo Galilei"

Via Nuova Grangiara - 98048 Spadafora (ME) - Segreteria 090 9941798 - Fax 090 99417

RELAZIONE FINALE A.S. 2017-2018

CLASSE V C Tradizionale

DOCENTE : Carmelo Munafò

MATERIA : Matematica

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: La partecipazione è stata quasi sempre attiva e costruttiva da parte di tutto il gruppo classe; all'interno del gruppo classe si è però distinto un gruppo di allievi particolarmente disponibili alla relazione educativa che con continuità hanno risposto agli stimoli proposti.

Comportamento della classe: La classe ha tenuto, nell'arco dell'intero anno scolastico, un comportamento generalmente adeguato al contesto. Nell'ultima parte dell'a.s. si registrano però continue richieste di rinvio delle verifiche scritte.

Svolgimento del programma didattico: Lo svolgimento del programma ha subito qualche rallentamento per agevolare il recupero di un gruppo di allievi. Il programma pertanto è stato svolto in qualche punto solo nelle linee essenziali.

Risultati raggiunti rispetto alla situazione di partenza: All'interno della classe sono presenti alcuni studenti che si distinguono per diligenza, motivazione e assiduità e che hanno conseguito un ottimo livello di conoscenze, competenze e capacità. Un altro consistente gruppo si è caratterizzato da uno studio meno continuo e da uno stile di apprendimento meno analitico ma ha comunque raggiunto un discreto livello di apprendimento. Solo un piccolissimo gruppo non ha messo in atto uno stile di apprendimento pienamente efficace e, a causa della scarsa motivazione e dello scarso studio domestico, stenta nel raggiungimento degli obiettivi minimi.

Spadafora, li 3/05/2018

IL Docente

A handwritten signature in blue ink, which appears to read "Carmelo Munafò".

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA

A.S. 2017-2018

Classe V C

DOCENTE: prof. Carmelo Munafò

Modulo 1 : Insiemi numerici e funzioni

Gli insiemi di numeri Reali. Insiemi limitati e illimitati. Estremo inferiore ed estremo superiore. Intervalli e intorni. Funzioni reali di una variabile reale. Estremo superiore e Inferiore. Massimo e minimo di una funzione. Funzioni monotone, pari o dispari. Funzioni periodiche. Il dominio di una funzione. Funzioni composte. Funzioni inverse. Segno di una funzione. Grafico probabile.

Modulo 2 : Il concetto di limite ed i limiti delle funzioni

Il concetto di limite di una funzione. Definizioni di limite di una funzione. Limite destro e limite sinistro. Teoremi fondamentali sui limiti: Teorema di unicità del limite e teorema del confronto. Operazioni sui limiti. Funzioni continue. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione. Enunciato, evidenze grafiche ed applicazione del teorema di Weierstrass e del teorema di Bolzano (o di esistenza degli zeri). Limiti che si presentano in forma indeterminata e tecniche per la loro risoluzione. Limiti notevoli. Asintoti del diagramma di una funzione. Tecniche per il calcolo degli asintoti.

Modulo 3: IL CALCOLO DIFFERENZIALE : dalle derivate allo studio di funzione

Rapporto incrementale e definizione di derivata di una funzione in un suo punto. Significato geometrico della derivata prima di una funzione. Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. Derivata destra e sinistra di una funzione in un punto. Relazione tra continuità e derivabilità. Punti angolosi, cuspidi, punti a tangente parallela all'asse y . La funzione derivata. Derivate delle funzioni elementari e regole di derivazione. Derivate di ordine superiore. Enunciato, evidenza grafica ed applicazioni del teorema di Rolle e del teorema di Lagrange. Regola di De L'Hopital ed applicazioni. Applicazioni del calcolo differenziale allo studio di funzioni: funzioni crescenti e decrescenti, punti di massimo e minimo relativi e assoluti, concavità e convessità di una curva, punti di flesso. Rappresentazione completa del grafico di una funzione. Problemi di massimo e minimo nella geometria piana e solida.

Modulo 3: Il calcolo integrale

Primitiva di una funzione. Integrale indefinito e sue proprietà. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per decomposizione. Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Area del trapezoide. Integrale definito e sue proprietà. Teorema della media. Funzione integrale e teorema di Torricelli. Calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x e attorno all'asse y . Integrali generalizzati.

Modulo 4: Cenni di geometria analitica nello spazio

Distanza tra due punti. Equazione del piano in forma implicita ed in forma esplicita. Distanza di un punto dal piano in forma implicita ed in forma esplicita. Condizione di parallelismo tra piani. Condizione di perpendicolarità tra piani. Equazione della retta passante per un punto e per due punti in forma parametrica ed in forma canonica. Condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra due rette. Condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra rette e piani.

Modulo CLIL : Introduction to the derivatives

Math terminology. Slope of secant. Definition of derivative. Find derivative using (limit) definition. How to find the equation of a tangent line with derivatives.

RELAZIONE FINALE DI FISICA

Prof. Cucinotta Letteria

Insegnante di Fisica della classe 5^a C a.s. 2017/2018

La classe si è dimostrata attenta e corretta nel comportamento durante l'azione didattica; la frequenza per la maggior parte della classe è stata continua.

Durante tutto l'anno la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse e partecipato attivamente all'attività didattica, un gruppetto invece ha avuto un atteggiamento più superficiale ed ha intensificato l'impegno soltanto in funzione delle verifiche.

Il programma non è stato svolto nella sua completezza per mancanza di tempo, a volte è stato necessario riprendere degli argomenti ed esercitarsi in classe, soprattutto in vista delle verifiche scritte.

Si è privilegiata una trattazione che mettesse in evidenza i collegamenti dal punto di vista epistemologico dei vari argomenti, soprattutto per la parte di Fisica Moderna.

Il profitto della classe è nel complesso è discreto, con qualche punta di eccellenza e qualche elemento che raggiunge nel complesso la sufficienza.

La comunicazione con le famiglie è stata per alcuni casi continua, per altri sporadica e relativa al solo incontro collegiale.

<i>METODOLOGIE</i>	Lezione frontale, discussione guidata, esercitazioni.
<i>MATERIALI DIDATTICI</i>	Testi adottati: Antonio Caforio, Aldo Ferilli "FISICA! Le regole del gioco" Le MONNIER
<i>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA</i>	Interrogazione orale Interventi Test a risposta chiusa e a risposta aperta Verifiche scritto/grafiche in classe Esercizi e problemi

Prof.ssa Letteria Cucinotta

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA

Insegnante **Cucinotta Letteria**
Materia **Fisica**
Classe **5^aC A.S. 2017/2018**

1. Il magnetismo: correnti e campi magnetici

I fenomeni magnetici e il vettore campo magnetico
Esperienza di Oersted
Esperienza di Faraday (Forza esercitata da un magnete su un filo percorso da corrente)
Esperienza di Ampère (forza magnetica fra conduttori rettilinei paralleli)
Campo magnetico generato da un filo rettilineo (legge di Biot e Savart)
Campo magnetico generato da una spira circolare
Campo magnetico generato da un solenoide
Forza di Lorentz
Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente

2. Elettromagnetismo

L'induzione elettromagnetica:

Esperimenti sulle correnti indotte
Il flusso del campo magnetico
La legge di Faraday-Neumann
La legge di Faraday-Lenz
Le correnti di Foucault
L'alternatore
Estrazione inserimento di una spira in un campo magnetico con velocità costante
La corrente alternata
La trasformazione delle tensioni oscillanti

Le onde elettromagnetiche:

Il campo elettromagnetico
La velocità della luce e delle onde elettromagnetiche
Le equazioni di Maxwell
La propagazione delle onde elettromagnetiche
Hertz e la verifica sperimentale delle onde elettromagnetiche
Lo spettro della radiazione elettromagnetica
Onde elettromagnetiche polarizzate. Legge di Malus.

2. Relatività

La relatività ristretta:

Storia dell'etere e Esperimento di Michelson e Morley (punto di vista storico e qualitativo)
Le trasformazioni di Lorentz
La legge relativistica di composizione delle velocità
I postulati della relatività ristretta
Il concetto di simultaneità di due eventi
La dilatazione dei tempi
La contrazione delle lunghezze
La dinamica relativistica (massa, quantità di moto e forza)
La massa come forma di energia (senza dimostrazione)

3. Fisica quantistica

Le origini della fisica dei quanti:

- La radiazione di corpo nero e i quanti di Planck
- L'effetto fotoelettrico
- L'effetto Compton (senza dimostrazione)
- La spettroscopia: un metodo di indagine microscopica
- I primi modelli atomici
- Quantizzazione dell'atomo nucleare: il modello di Bohr
- Il modello di Bohr e le righe spettrali degli atomi

Cenni su

La meccanica quantistica dell'atomo:

- Le onde di de Broglie
- Gli elettroni come i raggi X
- Il principio di complementarità
- Le onde di de Broglie e il modello atomico di Bohr
- Il principio di corrispondenza.

Prof.ssa Letteria Cucinotta

Relazione Finale di Lingua e Civiltà Inglese

(Prof.re G. Lanzafame)

Finalità

- ❖ Acquisire una competenza comunicativa in lingua inglese di cui servirsi in modo appropriato nei diversi contesti.
- ❖ Potenziare la riflessione linguistica attraverso un'analisi comparativa tra la lingua madre e la lingua inglese.
- ❖ Educare al contatto interculturale per sviluppare una mentalità aperta e di accettazione di una realtà diversa dalla propria.
- ❖ Ampliare il proprio bagaglio culturale attraverso lo studio degli autori più rappresentativi della letteratura inglese.

Obiettivi didattici

- ❖ Saper comprendere e produrre testi di vario tipo in modo chiaro, corretto e preciso.
- ❖ Saper sostenere una conversazione in modo autonomo e personale.
- ❖ Saper comprendere ed utilizzare il linguaggio letterario.
- ❖ Saper esporre idee e contenuti in modo corretto e con buona pronuncia.
- ❖ Saper cogliere somiglianze e differenze tra sistemi culturali diversi.
- ❖ Sviluppare capacità critiche in modo tale da saper analizzare ed apprezzare testi letterari collocandoli nel loro contesto culturale.

Contenuti

- ❖ Il programma di Lingua e Civiltà Inglese comprende gli autori più rappresentativi dell'Ottocento (Wordsworth, Keats, Dickens, Wilde) e del Novecento (Joyce, Woolf, Eliot, Beckett) presentati entro il genere e il movimento letterario di appartenenza.

Metodologia e strumenti

- ❖ Per quanto possibile si è cercato di usare in classe la lingua inglese, privilegiando le attività di listening appositamente preparate dall'insegnante. Alcune difficoltà degli alunni sono state superate accompagnando la spiegazione orale con schemi scritti, sintesi, traduzioni e filmati. Si è fatto ricorso alla lingua italiana per verificare la comprensione dei contenuti e per chiarire i concetti più complessi. Per meglio assimilare gli argomenti proposti, gli alunni si sono spesso avvalsi degli appunti presi durante le lezioni. Il libro di letteratura inglese, *Performer Culture*

& Literature, è stato in gran parte utilizzato per la lettura degli estratti e gli esercizi di analisi testuale, favorendo la partecipazione degli alunni con l'uso di percorsi guidati.

Verifiche e valutazione

- ❖ Le verifiche sia orali che scritte sono state svolte su argomenti ampiamente dibattuti in classe con lo scopo di abituare gli allievi ad un'esposizione in lingua inglese corretta grammaticalmente e precisa e chiara nei concetti.

Sono state effettuate quattro prove scritte di verifica in classe, due nel primo quadrimestre e due nel secondo. Per la valutazione sono state usate griglie elaborate in modo da assicurare la massima obiettività.

- ❖ Nella valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto della conoscenza completa dei contenuti, dell'esposizione linguistica corretta ed appropriata (incoraggiando quella autonoma e personale e l'uso del linguaggio proprio della critica letteraria), dell'esposizione scorrevole e con pronuncia corretta. Si è tenuto conto anche dell'impegno e della costanza nello studio, dell'attenzione e dell'interesse mostrati in classe.

Risultati conseguiti

- ❖ Gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti dagli alunni che hanno una notevole attitudine per le lingue e che, grazie ad un lavoro serio e costante, hanno migliorato le loro competenze.
- ❖ Altri alunni, pur sfruttando attitudini più modeste, hanno raggiunto risultati dignitosi studiando sempre con impegno ed interesse.
- ❖ Infine un altro gruppo di alunni, avendo basi linguistiche non molto solide, evidenzia una certa incertezza nell'esposizione dei contenuti.

**PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
CLASSE V C**

Argomenti di letteratura

Libro di testo:

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton **Performer Culture & Literature**
voll. 2 - 3

LINGUE

ZANICHELLI

PERFORMER vol. 2

The Romantic Spirit

Culture	The Romantic Spirit Is it Romantic
Literature	English Romanticism A new sensibility The emphasis on the individual
Literature	William Wordsworth and nature “I Wandered Lonely as a Cloud” (Daffodils)
Literature	Samuel Taylor Coleridge and sublime nature The Rime of the Ancient Mariner The killing of the Albatross
History	The Napoleonic Wars
Literature	John Keats and unchanging nature Bright Star
Literature	Percy Bysshe Shelley and the free spirit of nature Ode to the West Wind

Coming of Age

History	The first half of Queen Victoria’s reign 1851, the Great Exhibition
Society	Life in the Victorian town
Society	The Victorian compromise
Literature	The Victorian Novel
Literature	Charles Dickens and children
Literature	Charles Dickens and a critique of education <i>Hard Times</i> The story The definition of a horse

A Two-Faced reality

History	The British Empire
Literature	Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the

double in literature
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
 The story of the door
The Arts New aesthetic theories
Literature Aestheticism
Literature Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy
The Picture of Dorian Gray
 I would give my soul

PERFORMER vol. 3

History The Edwardian age
 Securing the vote for women
History World War I
Literature Modern poetry: tradition and experimentation
Literature The War Poets
 The Soldier by Rupert Brooke
Literature Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man
 The Fire Sermon
Culture A deep cultural crisis
Psychology Sigmund Freud: a window on the unconscious
Literature The modern novel
Literature James Joyce: a modernist writer
 Dubliners
 Gabriel's epiphany
Literature Virginia Woolf and "moments of being"
 Mrs Dalloway
 Clarissa and Septimus
Literature The Theatre of Absurd and Samuel Beckett [da Witness]
 Waiting for Godot

Prof.re Giovanni LANZAFAME

SCIENZE MOTORIE

Anno Scolastico 2017/18

Relazione finale Classe V Sez. C

L'impostazione tecnica, che ha informato le esercitazioni motorie, ha avuto una duplice direttiva. Per alcuni soggetti che provenivano da un fattivo avviamento allo sport, si è seguito l'indirizzo specializzato. In tal senso l'affinamento tecnico individuale e di squadra ha caratterizzato la lezione.

Per altri allievi, pur discostandosi dal principio informatore dell'attività fisica in vista dell'approdo all'attività sportiva si è tenuto conto delle attitudini e disposizioni individuali nella scelta dell'attività. Alcune ore di lezione hanno avuto, quale prevalente contenuto, conversazioni sui comportamenti efficienti ed adeguati da adottare in casi d'infortuni. Il programma previsto è stato svolto in modo regolare. Le mete educative che si sono prefissate, quali l'abitudine alla collaborazione attiva, all'organismo e alla costanza nell'allenamento, sono state raggiunte.

Il comportamento, la condotta, la partecipazione e l'interesse sono stati più che soddisfacenti.

L'insegnante

Domenico Farsaci

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE V SEZ. C

ANNO SCOLASTICO 2017 /18

Il programma svolto nella classe V sez. C è stato articolato e tradotto operativamente sulla base del piano di lavoro inizialmente presentato.

Non ci sono state differenze sostanziali e precipue da evidenziare rispetto ai presupposti fissati.

In particolare il programma svolto ha compreso esercizi formativi a corpo libero con implicazioni di schemi motori di base ed ideogrammi motori complessi tipici della gestualità sportiva.

Semplici tecniche individuali ed elaborate tecniche collettive hanno caratterizzato la pratica dei giochi sportivi della pallavolo, del basket e del calcio. Gruppi di esercitazione variate a diverso ritmo ed intensità per il miglioramento della funzione cardio-circolatoria, della potenza muscolare, della forza, della velocità e della resistenza.

Le varie specialità dell'atletica leggera hanno costituito il substrato per l'apprendimento motorio nella sua variabilità e poliedricità. Alcune ore di lezione hanno avuto quale prevalente contenuto conversazioni sulle più importanti tematiche dell'attività sportiva agonistica, amatoriale, non tralasciando l'importanza dello sport nella storia.

Particolare attenzione è stata data all'acquisizione emotiva del rispetto della propria persona al fine di avvertire l'importanza di proseguire le attività di movimento al di fuori ed oltre la vita scolastica.

L' INSEGNANTE
Domenico Farsaci



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MEIS02900X
Sezione Associata MEPS02901A Liceo Scientifico "G. Galilei" - Spadafora (ME)
A.S. 2017/18 DOCUMENTO C.d.C. 5ª C ALLEGATI GRIGLIE

ALLEGATO N° 3

GRIGLIE

GRIGLIA ORALE

CORRISPONDENZE LIVELLI CON VOTI	
LIVELLO	VOTI
A → molto scarso/scarso	1-2-3
B → insufficiente	4
C → mediocre	5
D → sufficiente	6
E → discreto/buono	7-8
F → ottimo/eccellente	9-10

LIVELLO	CONOSCENZE → sapere	ABILITÀ (espressive ed operative) → saper fare		COMPETENZA → saper essere		
	Apprendere dati, contenuti, fatti particolari e generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni, analogie	Capire le conoscenze acquisite, saperle esporre e utilizzare per risolvere compiti in ambiti noti.	Rielaborare criticamente e in modo significativo conoscenze e utilizzare abilità per risolvere un compito in contesti nuovi e/o trasversali sapendo:	Analisi	Sintesi	Valutazione
A	Non possiede nessuna conoscenza o possiede conoscenze gravemente lacunose.	Non ha compreso il significato di una richiesta e/o di un testo. Mostra una comprensione marginale e notevoli difficoltà espressive.	Non sa applicare nessuna procedura o la applica in modo errato.	Nessuna o estremamente scadente.	Nessuna o estremamente scadente.	Nessuna
B	Possiede conoscenze frammentarie.	Afferra in modo approssimativo il senso della richiesta e/o di un testo. Si esprime in modo stentato e frammentario.	Commette gravi errori procedurali.	Stenta nell'effettuare analisi.	Ha marcate difficoltà di sintesi.	Effettua valutazioni in modo inadeguato.
C	Possiede conoscenze superficiali.	Coglie parzialmente il significato di una richiesta e/o di un testo. Si esprime in modo impreciso.	Applica le conoscenze in modo parziale e/o con errori.	Effettua analisi parziali.	Esegue sintesi superficiali.	Effettua qualche valutazione in modo frammentario.
D	Ha conoscenze essenziali.	Coglie il significato essenziale della richiesta e/o di un testo. Si esprime con un linguaggio semplice e in linea di massima accettabile.	Applica le conoscenze in modo accettabile senza commettere gravi errori.	Effettua analisi essenziali.	Esegue sintesi sostanzialmente coerenti.	Valuta in modo superficiale.
E	Ha conoscenze chiare e complete.	Coglie il significato completo della richiesta e/o di un testo. Si esprime con proprietà di linguaggio e specifica terminologia.	Applica le conoscenze in modo completo e sostanzialmente corretto.	Effettua analisi chiare e complete.	Esegue sintesi chiare e coerenti.	Valuta in modo adeguato.
F	Ha conoscenze complete, articolate ed eventualmente anche approfondite e personalizzate.	Coglie il significato completo della richiesta e/o di un testo. Trae conclusioni personali e si esprime con un linguaggio appropriato, fluido e ricco.	Applica le conoscenze in modo completo, corretto ed eventualmente originale.	Effettua analisi complete, articolate ed eventualmente approfondite.	Esegue sintesi coerenti, complete ed eventualmente significative.	Valuta in modo critico ed eventualmente originale.

ALUNNO	
---------------	--

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
TIPOLOGIA: ANALISI DEL TESTO**

A) Comprensione, analisi e interpretazione del contenuto e dei vari livelli del testo	P. 0 - 7
B) Conoscenza dei contenuti e dei dati culturali	P. 0 - 4
C) Competenze linguistico-espressive	P. 0 - 4

A) Comprensione, analisi e interpretazione del contenuto e dei vari livelli del testo	
	Punti
1.A Puntuali, esaurienti e ben approfondite	7
2.A Esaurienti, pertinenti ed approfondite	6 – 6,5
3.A Pertinenti ed approfondite	5,5
4.A Pertinenti e schematiche	4,5
5.A Sommarie	4
6.A Superficiali e con lacune	3,5
7.A Molto superficiali, frammentarie e imprecise	1,5 – 2,5

B) Conoscenza dei contenuti e dei dati culturali	
	Punti
1.B Puntuali, esaustiva e approfondita	4
2.B Approfondita	3,5
3.B Discretamente adeguata	3
4.B Adeguata ma con qualche lacuna (sufficiente)	2,5
5.B Sommaria	2
6.B Frammentaria	1,5

C) Competenze linguistico-espressive	
	Punti
1.C Forma ben articolata e puntuale nel lessico	4
2.C Forma chiara, corretta e con qualche imprecisione	3,5
3.C Forma chiara ma con imprecisioni e qualche errore	3
4.C Forma semplice, con improprietà e con qualche errore	2 - 2,5
5.C Forma imprecisa e scorretta	1 - 1,5

A	B	C
___ / 7	___ / 4	___ / 4

PUNTEGGIO TOTALE ___ / 15

ALUNNO	
---------------	--

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
TIPOLOGIA: SAGGIO BREVE**

A) Conoscenza organica dell'argomento e del contesto generale in cui si inserisce, utilizzazione dei documenti dati	P. 0 - 7
B) Aderenza alla traccia, sviluppo argomentato, coerente e originale (ove richiesto) della tesi con l'apporto anche di riflessioni critiche personali (ove richieste)	P. 0 - 4
C) Adeguatezza del registro linguistico e correttezza lessicale e formale	P. 0 - 4

A) Conoscenza organica dell'argomento e del contesto generale in cui si inserisce, utilizzazione dei documenti dati	
	Punti
1.A Esaustive ed approfondite	7
2.A Approfondite	6 – 6,5
3.A Discretamente adeguate	5,5
4.A Sufficientemente adeguate	4,5
5.A Sommarie	4
6.A Frammentarie	3,5
7.A Scarse	1,5 – 2,5

B) Aderenza alla traccia, sviluppo argomentato, coerente e originale (ove richiesto) della tesi con l'apporto anche di riflessioni critiche personali (ove richieste)	
	Punti
1.B Elaborato coerente, completo e puntualmente articolato	4
2.B Aderente e ben articolato	3,5
3.B Aderente e discretamente articolato	3
4.B Generalmente aderente e sufficientemente articolato	2,5
5.B Superficiale e modestamente articolato	2
6.B Scarsamente aderente e insufficientemente articolato	1,5
7.B Fuori traccia e disorganico	0 - 1

C) Adeguatezza del registro linguistico e correttezza lessicale e formale	
	Punti
1.C Forma articolata e puntuale nel lessico	4
2.C Forma chiara, corretta e con qualche imprecisione	3,5
3.C Forma chiara ma con qualche imprecisione ed errore	3
4.C Forma semplice, con improprietà e con qualche errore	2 - 2,5
5.C Forma imprecisa e scorretta	1 - 1,5

A	B	C
___ / 7	___ / 4	___ / 4

PUNTEGGIO TOTALE ___ / 15

ALUNNO	
---------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
TIPOLOGIA: ARTICOLO DI GIORNALE

A) Conoscenza dell'argomento, utilizzo dei documenti dati e rispetto delle regole	P. 0 - 7
B) Sviluppo coerente, chiaro, originale delle informazioni e/o delle argomentazioni	P. 0 - 4
C) Adeguatezza del registro, correttezza lessicale e formale	P. 0 - 4

A) Conoscenza dell'argomento, utilizzo dei documenti dati e rispetto delle regole	
	Punti
1.A Esaustivi ed approfonditi	7
2.A Approfonditi	6 – 6,5
3.A Discretamente adeguati	5,5
4.A Adeguati (sufficiente)	4,5
5.A Sommari	4
6.A Frammentari	3,5
7.A Scarsi	1,5 – 2,5

B) Sviluppo coerente, chiaro, originale delle informazioni e/o delle argomentazioni	
	Punti
1.B Articolo coerente, completo, chiaro e motivato	4
2.B Articolo coerente, chiaro e motivato	3,5
3.B Articolo discretamente coerente e chiaro	3
4.B Articolo generalmente coerente e sufficientemente chiaro	2,5
5.B Articolo superficiale e poco chiaro	2
6.B Articolo insufficiente	1,5
7.B Articolo scarso	0 - 1

C) Adeguatezza del registro, correttezza lessicale e formale	
	Punti
1.C Forma efficace, ben articolata e puntuale nel lessico	4
2.C Forma chiara, corretta e con qualche imprecisione	3,5
3.C Forma chiara, con imprecisioni e qualche errore	3
4.C Forma semplice, con improprietà e con qualche errore	2 - 2,5
5.C Forma imprecisa e scorretta	1 - 1,5

A	B	C
___ / 7	___ / 4	___ / 4

PUNTEGGIO TOTALE ___ / 15

ALUNNO	
---------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
TIPOLOGIA: TEMA GENERALE E STORICO

A) Conoscenze relative all'argomento e al contesto generale in cui si inserisce	P. 0 - 7
B) Aderenza alla traccia e sviluppo organico delle argomentazioni con l'apporto anche di riflessioni critiche personali	P. 0 - 4
C) Competenze linguistico-espressive	P. 0 - 4

A) Conoscenze relative all'argomento e al contesto generale in cui si inserisce	
	Punti
1.A Esaustive e puntuali	7
2.A Approfondite	6 - 6,5
3.A Discretamente adeguate	5,5
4.A Sufficientemente adeguate	4,5
5.A Sommarie	4
6.A Frammentarie	3,5
7.A Scarse	1,5 - 2,5

B) Aderenza alla traccia e sviluppo organico delle argomentazioni con l'apporto anche di riflessioni critiche personali	
	Punti
1.B Elaborato organico, completo e puntualmente articolato	4
2.B Elaborato aderente e ben articolato	3,5
3.B Elaborato aderente e discretamente articolato	3
4.B Elaborato generalmente aderente e sufficientemente articolato	2,5
5.B Elaborato superficiale e modestamente articolato	2
6.B Elaborato scarsamente aderente e insufficientemente articolato	1,5
7.B Elaborato fuori traccia e disorganico	0 - 1

C) Competenze linguistico-espressive	
	Punti
1.C Forma ben articolata e puntuale nel lessico	4
2.C Forma chiara, corretta e con qualche imprecisione	3,5
3.C Forma chiara ma con qualche imprecisione ed errore	3
4.C Forma semplice, con improprietà e con qualche errore	2 - 2,5
5.C Forma imprecisa e scorretta	1 - 1,5

A	B	C
___ / 7	___ / 4	___ / 4

PUNTEGGIO TOTALE ___ / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LATINO

A. Comprensione complessiva del testo	punti 0-5
B. Individuazione e utilizzazione funzionale delle strutture linguistiche	punti 0-5
C. Formulazione in lingua italiana	punti 0-4
D. Quantità della traduzione effettuata	punti 0-1

A. Comprensione complessiva del testo:

		PUNTI
1.a	completamente errata	0 - 1
2.a	gravemente insufficiente	1,5
3.a	molto insufficiente	2
4.a	Insufficiente	2,5
5.a	Mediocre	3
6.a	Sufficiente	3,5
7.a	Discreta	4
8.a	Sicura	4,5
9.a	Puntuale	5

B. Individuazione e utilizzazione funzionale delle strutture linguistiche:

		PUNTI
1.a	gravemente errata	0 - 1
2.a	molto confusa	1,5
3.a	Confusa	2
4.a	caratterizzata da alcuni errori	2,5
5.a	poco sicura	3
6.a	limitata all'essenziale	3,5
7.a	Discreta	4
8.a	Sicura	4,5
9.a	Rigorosa	5

C. Formulazione in lingua italiana:

		PUNTI
1.c	Assente	0 - 1
2.c	con molti errori nella morfosintassi e nel lessico	1,5
3.c	con alcuni errori nella morfosintassi e nel lessico	2
4.c	sufficiente (con alcune imprecisioni e/o qualche errore)	2,5
5.c	discreta (con poche imprecisioni)	3
6.c	corretta e adeguata	3,5
7.c	adeguata e puntuale	4

D. Quantità della traduzione effettuata:

		PUNTI
1.d	molto incompleta	0
2.d	parzialmente completa	0,5
3.d	Completa	1

CLASS: DATE: MARK:
 FIRST NAME: SURNAME:

Oral evaluation sheet

GRAMMATICA	1	2	3	4	5	6
5 - ottima padronanza della lingua con pochi/lievi errori di grammatica.						
4 - buon livello di accuratezza con alcuni errori di grammatica e/o nell'ordine delle parole.						
3 - sufficiente livello di accuratezza grammaticale e/o nell'ordine delle parole.						
2 - limitata padronanza delle strutture grammaticali con vari errori strutturali.						
1 - moltissimi errori di grammatica e/o nell'ordine delle parole.						

VOCABOLARIO	1	2	3	4	5	6
5 - eccellente repertorio lessicale e/o uso di idiomi in relazione al quesito richiesto.						
4 - buon uso dei termini e/o idiomi in relazione al quesito richiesto.						
3 - qualche termine e/o idioma non sempre appropriato.						
2 - frequenti errori nell'uso del vocabolario e/o idiomi.						
1 - vocabolario inadeguato.						

CONTENUTO	1	2	3	4	5	6
5 - piena padronanza dell'argomento e ottima coerenza.						
4 - buona padronanza dell'argomento e buona coerenza.						
3 - adeguata comprensione dell'argomento con ragionevole coerenza.						
2 - limitata padronanza dell'argomento e scarsa coerenza.						
1 - scarsa padronanza dell'argomento.						

PRONUNCIA E INTONAZIONE	1	2	3	4	5	6
3 - nessuno/rari errori nella pronuncia e intonazione adeguata.						
2,5 - pochi errori nella pronuncia e intonazione corretta.						
2 - pronuncia accettabile, pur con qualche imperfezione.						
1,5 - pronuncia non sempre adeguata con diversi errori.						
1 - molti errori nella pronuncia che talvolta impediscono la comprensione.						
0,5 - pronuncia del tutto inadeguata con forte "accento" della lingua madre.						

SCIOLTEZZA	1	2	3	4	5	6
2 - parla con grande scioltezza.						
1,5 - parla con buona scioltezza.						
1 - ha bisogno di qualche pausa.						
0,5 - ha bisogno di molte pause.						

Totale						
VOTO						

TABELLA DI VALUTAZIONE GENERALE

20 = 10; 19 = 9,5; 18 = 9; 17 = 8,5; 16 = 8; 15 = 7,5; 14 = 7; 13 = 6,5; 12 = 6; 11 = 5,5; 10 = 5; 9 = 4,5; 8 = 4; 7 = 3,5; 6-0 = 3.

DA FOTOCOPIARE PER OGNI STUDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI INGLESE

INDICATOR I	DESCRITTORI	PUNTI	
Conoscenza degli argomenti	• Piena	2,5	
	• Buona	2	
	• Adeguata	1,5	
	• Limitata	1	
	• Scarsa	0,5	
Produzione	• Personale/Originale	2,5	
	• Buona	2	
	• Sufficientemente articolata	1,5	
	• Limitata	1	
	• Lacunosa	0,5	
Competenza morfo-sintattica	• Nessuno o rari errori di grammatica	2,5	
	• Pochi errori di grammatica e nell'ordine delle parole	2	
	• Occasionali errori di grammatica e nell'ordine delle parole	1,5	
	• Uso della grammatica insoddisfacente e limitato a strutture elementari	1	
	• Molti errori di grammatica e nell'ordine delle parole.	0,5	
Lessico e ortografia	• Ottima padronanza del lessico senza errori di grafia	2,5	
	• Buona padronanza del lessico e pochi errori di grafia	2	
	• Lessico abbastanza appropriato con qualche errore di grafia	1,5	
	• Lessico limitato e poco appropriato	1	
	• Lessico molto limitato e non appropriato	0,5	
TOTALE			/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVE SCRITTE DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI CORRISPONDENTI, IN DECIMI (/10) E IN QUINDICESIMI (/15)										
ARTICOLAZIONE ELABORATO	descrittore	completa		ampia		essenziale		parziale		frammentaria	
	punteggio	/10	/15	/10	/15	/10	/15	/10	/15	/10	/15
		4	5	3,5	4,5	2,5	3,5	1,5	3	1	2
			3	4	2			2,5	0,5	0,5	
CORRETTEZZA	descrittore	totale		idonea		accettabile		parziale		inadeguata	
	punteggio	/10	/15	/10	/15	/10	/15	/10	/15	/10	/15
		3	5	2,5	4,5	2	3,5	1,5	3	1	2
			4				2,5	0,5	0,5		
STRATEGIA RISOLUTIVA	descrittore	eccellente		valida		adeguata		limitata		inidonea	
	punteggio	/10	/15	/10	/15	/10	/15	/10	/15	/10	/15
		3	5	2,5	4,5	2	3,5	1,5	2,5	1	1
			4			3		2	0	0	

LEGENDA

INDICATORI

- L'articolazione indica la completezza e l'esattezza della procedura seguita nello sviluppo dell'argomento oggetto di verifica.
- La correttezza indica l'esattezza dei calcoli, l'ordine e la chiarezza espositiva dello svolgimento nel suo insieme, l'uso appropriato del linguaggio specifico.
- La strategia risolutiva indica la coerenza logica, l'organicità e l'efficienza della procedura scelta per lo sviluppo dell'argomento.

PUNTEGGI E VOTO

Per ampliare lo spettro delle "situazioni intermedie", alcuni descrittori sono associati a due punteggi: i descrittori di positività col punteggio maggiore ed i descrittori di negatività col punteggio minore sono preceduti dalla dicitura "più che"

Il voto è fornito

- dal punteggio totale approssimato per eccesso all'intero più vicino, nella scala in quindicesimi;
- dal punteggio totale che può comprendere il mezzo punto, nella scala in decimi.

STUDENTE:		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
ARTICOLAZIONE elaborato		
CORRETTEZZA		
STRATEGIA RISOLUTIVA		
		VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI FISICA

La verifica comprenderà esercizi, e/o test a risposta multipla e /o test a risposta aperta e/o problemi.
Ad ogni esercizio o test o problema verrà attribuito un punteggio massimo che, a seconda della difficoltà potrà essere 1 o 2 o 3 o 4 o 5 o 6.
Il punteggio attribuito ad ogni esercizio sarà inserito nella prova stessa affinché l'allievo ne sia a conoscenza.
La valutazione in decimi si otterrà effettuando una proporzione fra il punteggio totalizzato dall'allievo ed il punteggio massimo della prova.

		Punteggio attribuito
Esercizi con punteggio massimo 1	Non ha svolto l'esercizio o ha commesso un errore grave.	0
	Ha svolto correttamente l'esercizio	1
Esercizi con punteggio massimo 2	Non ha svolto l'esercizio o ha commesso due errori gravi.	0
	Ha svolto l'esercizio in modo parziale o ha commesso un errore grave.	1
	Ha svolto l'esercizio in modo esatto e ha dato una giusta motivazione.	2
Esercizi con punteggio massimo 3	Non ha svolto l'esercizio o ha commesso tre errori gravi.	0
	Ha svolto parzialmente il quesito commettendo qualche errore di calcolo.	1
	Ha svolto in modo quasi completo l'esercizio commettendo qualche errore di calcolo.	2
	Ha risposto esattamente usando in modo corretto i procedimenti di calcolo.	3
Esercizi con punteggio massimo 4	Non ha svolto l'esercizio o ha commesso quattro errori gravi.	0
	Svolgimento incompleto e/o con errori gravi di impostazione; non sa individuare le regole e i principi collegati al tema.	1
	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo; conosce le regole ma non le sa applicare adeguatamente	2
	Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo; conosce le regole ed i principi e li applica non sempre in maniera adeguata.	3
	Svolgimento completo, senza errori; conosce le regole ed i principi e le applica correttamente con terminologia e simbologia precisa.	4
Esercizi con punteggio massimo 5	Non ha svolto l'esercizio o ha commesso cinque errori gravi	0
	Svolgimento scarso e/o non sa individuare principi e regole collegate al tema	1
	Svolgimento incompleto e/o con gravi errori di impostazione; parziale conoscenza di principi e regole.	2
	Svolgimento completo e/o con errori di impostazione e/o di calcolo; conosce principi e regole, ma non li applica in maniera sufficiente.	3
	Svolgimento completo, con lievi errori di calcolo; conosce i principi e le regole, li applica in maniera adeguata.	4
	Svolgimento completo ed approfondito, conosce le regole ed i principi, li applica correttamente ed usa una terminologia precisa	5
Esercizi con punteggio massimo 6	Non ha svolto l'esercizio o ha commesso sei errori gravi.	0
	Svolgimento scarso e/o non sa individuare principi e regole collegati al tema.	1
	Svolgimento parziale e/o con errori di impostazione; scarsa conoscenza di regole e principi.	2
	Svolgimento incompleto e/o con errori di impostazione e/o di calcolo; conosce, individua ed applica pochi principi e regole	3
	Svolgimento completo, con errori di calcolo; comprende, individua ed applica in maniera sufficiente regole e principi.	4
	Svolgimento completo con lievi errori di calcolo; comprende, individua ed applica principi e regole in maniera adeguata, usa una terminologia precisa.	5
	Svolgimento completo ed articolato; comprende individua ed applica principi e regole in modo corretto e autonomo anche in contesti nuovi; usa una terminologia chiara e pertinente.	6

La valutazione in decimi si otterrà effettuando una proporzione fra il punteggio totalizzato dall'allievo ed il punteggio massimo della prova.

N.B. Nel caso in cui il punteggio totalizzato dall'allievo sia 0, verrà attribuito voto 1.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI SCIENZE

INDICATORI	Conoscenza argomento	Comprensione e uso di terminologia appropriata	Sicurezza e chiarezza di esposizione	Capacità di sintesi	Capacità di fare collegamenti
PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI (/10)	5	2	1	1	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE

Definizione dei criteri di valutazione

I docenti concordano nel dire che la valutazione delle prove pratiche è espressa in decimi. Essi si riservano però di ottimizzarle in positivo, soprattutto nel secondo quadrimestre in riferimento all'entità del miglioramento rispetto al primo periodo dell'anno (più che alla "asettica" valutazione dell'esecuzione dell'esercizio), all'impegno profuso e alla reale partecipazione alle lezioni. I criteri di valutazione comunque per il biennio e il triennio saranno in generale i seguenti:

Livello 1 voto 2-3

- è provvisto di abbigliamento sportivo
- non partecipa e non si impegna
- non porta certificazioni mediche o giustificazioni da parte dei genitori che giustifichino la non partecipazione alle lezioni
- conoscenze cognitive completamente assenti
- competenze operative cognitive e motorie totalmente assenti

Livello 2 voto 4-5

- è provvisto di abbigliamento sportivo
- partecipa e si impegna saltuariamente
- conoscenze cognitive incomplete
- competenze operative cognitive e motorie inefficaci carenti e insicuri

Livello 3 voto 6

- partecipa normalmente alle lezioni
- ha conoscenze non molto approfondite ma commettere pochi errori nell'esecuzione dei compiti motori
- è sufficientemente *capace* di applicare le sue conoscenze teoriche del movimento all'attività pratica
- usa quasi correttamente gli attrezzi e non crea pericoli ai compagni durante l'attività fisica
- competenze operative cognitive e motorie accettabili sul piano espressivo con capacità di comunicare i contenuti in modo semplice e, pur commettendo errori nell'esecuzione dei compiti motori, evidenzia un certo impegno e partecipazione alle lezioni.

Livello 4 voto 7-8

- si impegna e partecipa attivamente e proficuamente
- possiede conoscenze che gli consentono l'esecuzione corretta dei compiti motori di media complessità
- sa riproporre correttamente le esercitazioni richieste
- sa usare gli attrezzi in modo autonomo e con abilità
- ordina i dati motori in modo chiaro e/o con sicurezza, impostando analisi e sintesi del movimento in maniera guidata
- partecipa al gruppo sportivo scolastico e alle attività sportive studentesche

Livello 5 voto 9-10

- si impegna con serietà e partecipa in modo proficuo e costruttivo
- possiede conoscenze teoriche e motorie che gli consentono un'esecuzione corretta dei compiti motori di media e medio/alta complessità
- sa riprodurre perfettamente e compiti motori complessi
- sa destreggiarsi molto bene in gran parte delle discipline proposte
- conosce in maniera approfondita la teoria e la tecnica di una o più discipline sportive
- stabilisce relazioni complesse anche di tipo interdisciplinare, ponendosi come punto di riferimento positivo per i compagni
- *concorrono* insieme al docente all'organizzazione di eventi sportivi sul territorio
- è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome
- partecipa ai campionati scolastici di alto livello e *lo* svolge attività agonistica di elevato livello che gli consente di esprimere anche scolasticamente una produzione motoria eccellente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

La griglia è unica, sia per le tavole grafiche, sia per la storia dell'arte e sia per le ricerche.

- **9 o più:** *Ottima padronanza della disciplina, rigore e ricchezza espositiva, capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.*
- **8:** *Buone capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, attitudine alla materia e accuratezza formale nelle prove.*
- **7:** *Discrete capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti, studio metodico e costante.*
- **6:** *Sufficiente capacità di comprensione, di esposizione e applicazione di tecniche.*
- **5:** *Carenze non gravi accompagnate da impegno inadeguato sia nel metodo di studio sia nei contenuti.*
- **4:** *Lacune evidenti complessive, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali.*
- **3:** *Gravissime difficoltà nella comprensione e nell'applicazione dei concetti di base.*
- **2:** *Rifiuto di ogni tipo di attività e impegno, reiterata mancata consegna.*

DESCRITTORI E INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

FREQUENZA

1. Assenze /Ingressi a 2^a ora e uscite anticipate		
	< 5% (incluso) di ore di lezione	Punteggio 10
	5,1% - 10% (incluso) di ore di lezione	Punteggio 9
	10,1% - 15% (incluso) di ore di lezione	Punteggio 8
	15,1% - 20% (incluso) di ore di lezione	Punteggio 7
	20,1% - 25% (incluso) di ore di lezione	Punteggio 6
	> 25% (escluso) di ore di lezione NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA <u>(D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122, art. 14, comma 7)</u>	
	N. B. Nel computo delle assenze possono essere sottratte quelle dovute a gravi e documentati motivi, qualora il Consiglio di classe lo ritenga opportuno.	

ATTEGGIAMENTO E COMPORTAMENTO

2. Nell'ambiente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto degli oggetti e delle strutture della scuola. • Rispetto del Dirigente, del corpo docente e del personale ATA. • Rispetto e solidarietà verso i compagni. • Rispetto degli orari e dei tempi scolastici. 	
	Ineccepibile	Punteggio 10
	Sempre adeguato	Punteggio 9
	Generalmente adeguato	Punteggio 8
	Non sempre adeguato	Punteggio 7
	Non adeguato	Punteggio 6
3. In relazione alla vita scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione attiva alle lezioni. • Impegno e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati. • Partecipazione fattiva alle attività proposte dalla scuola 	
		PUNTEGGIO
	Ineccepibili	10
	Sempre adeguati	9
	Generalmente adeguati	8
	Non sempre adeguati	7
	Non adeguato	6

- Il voto di condotta viene ottenuto come media aritmetica semplice tra i punteggi associati ai tre indicatori specificati.
- L'arrotondamento viene deciso, caso per caso, e debitamente motivato dal Consiglio di Classe
- Il punteggio massimo nelle voci 2 e 3 richiede la presenza di tutti i descrittori.

Il voto di condotta è finalizzato a stimolare nell'alunno la correttezza del comportamento, la partecipazione alla vita scolastica e la serietà dell'impegno

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati senza perdere mai la sua valenza educativa.